

RASSEGNA STAMPA
AGOSTO 2018



UFFICIO STAMPA



etaoi'n media & comunicazione



Notte Bianca del Cibo nel nome di Pellegrino Artusi

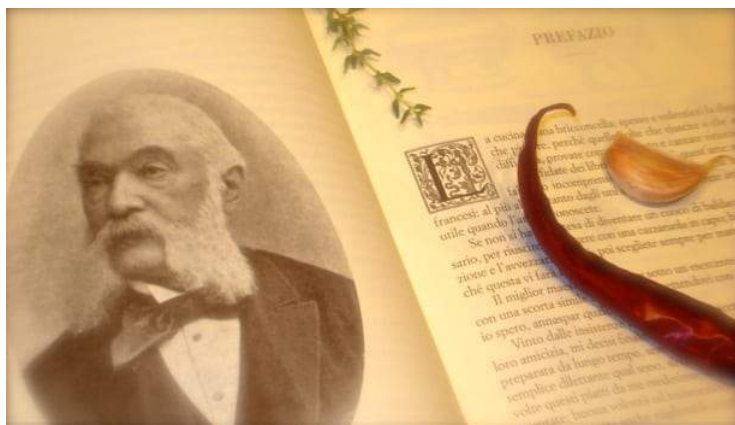
4 agosto: da Los Angeles a Manila all'Aia, passando per Torino, Firenze e Roma: da tutto il mondo omaggio al Padre della cucina italiana

di Redazione

Ultima Modifica: 27/07/2018

Da Los Angeles alle Filippine all'Olanda, passando per le tre capitali d'Italia: **Torino, Firenze e Roma**. A cui si aggiungono decine di altre località in tutta la Penisola, e ovviamente Forlimpopoli in Romagna, sua città natale. Oltreoceano e nell'Italia intera **sabato 4 agosto** si festeggia il padre della cucina italiana, **Pellegrino Artusi**.

È la prima Notte Bianca del Cibo Italiano, promossa dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo in accordo con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nell'Anno del Cibo Italiano.



Data e personaggio non sono scelti a caso: **il 4 agosto è il giorno della nascita di Pellegrino Artusi**, autore nel 1891 del celebre "Scienza in cucina e l'arte di mangiare bene", il libro principe che fatto l'unità d'Italia a tavola, tradotto nelle principali lingue (l'ultima è di pochi mesi, persino in polacco). E così per valorizzare il ricco patrimonio gastronomico di sapori e saperi del nostro Paese, è stata ideata questa iniziativa che ha raccolto l'adesione dai posti più disparati del Continente.

A partire da Los Angeles, dove lo chef **Gino Angelini**, premio Artusi 2011 e celebre per cucinare ai divi di Hollywood nella sua Osteria Angelini, per l'occasione propone i **Cappelletti all'Uso di Romagna**, ricetta numero 7 del Manuale Artusiano. E ancora, **Margarita Fores**, Miglior Chef Donna 2016 San Pellegrino 50 best e Premio Marietta Honorem 2013, a Manila nelle Filippine mette in tavola **Polpette (ricetta n.340) e Tagliatelle col prosciutto (n.69)**.

In Olanda al Pomo d'Oro all'Aia lo chef **Roberto Illari** propone un menu tutto artusiano: **Tagliatelle con prosciutto (ricetta 69), Cotolette di vitello con tartufo alla bolognese (ricetta 312), Zuppa inglese (ricetta 675)**. **Roberto Illari** di Fiorenzuola d'Arda, ha partecipato negli anni scorsi alla kermesse di InformaCibo, "La cucina italiana nel mondo".



non negarsi a quelle ricette e rendere omaggio al gastronomo di Forlimpopoli, gli Eatery propongono il **“Dolce Torino (ricetta n.649)”**, **“Dolce Firenze n.650”** e **“Dolce Roma n.648”**. Insomma, l'Unità d'Italia in cucina.

A **Milano** troviamo una importante firma del firmamento culinario: **Pietro Leemann**. Il 4 agosto nel suo Joia a Milano, dedica due piatti al gastronomo: La sorgente della vita: Hummus di cece di Cicerale e semi di finocchio, paté di cannellini e wasabi, foglie di nasturzio, emulsione di rosa canina, blinis di saraceno, piccole verdure appena fermentate; Anima Mundi: Tortino di patate, piselli e spinaci, strati golosi e croccanti con erbe dal nostro orto e la prima uva, citronette al mirtillo, salsa di anacardi e caprino di mandorla.

E ancora, **Firenze**, la sua città d'adozione di Artusi. La mattina di sabato, al Mercato Centrale a San Lorenzo, focus su Pellegrino Artusi e la sua Cucina, in diretta con Radio Toscana, in collaborazione con l'Accademia della Cucina italiana. La sera, in piazza Bartali, il celebre volto tv, **Luisanna Messeri**, mette in scena lo spettacolo “La Banda della ricetta”. Infine, il ristorante Alla Vecchia Bettola della storica famiglia Stagi propone tre piatti della tradizione artusiana: **Acciughe alla marinara n.48**, **Acciughe fritte n.482** e **Bracioline alla contadina n.309**.



Tante le iniziative in **Emilia Romagna**, come al **Grand Hotel di Rimini** che propone dimostrazioni di **pasta fresca all'uovo tirata a mano** dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini, nonchè uno menu ad hoc dello chef **Claudio Di Bernardo**. A Fico a **Bologna** ricette dal manuale artusiano, la mostra **“100-120-150 Pellegrino Artusi e l'unità italiana in cucina”**, dimostrazioni, show-cooking, e ‘Aperitivo con delitto’ dal libro ‘Brividi a cena. Misteri e manicaretti con Pellegrino Artusi’. Manifestazione a tema a Destinazione Emilia, con ‘Notturmi stellati omaggiano la cucina dell'Artusi’, nelle località Castello Pallavicino di Varano (PR), Castello di Gropparello (PC) Castello di Bianello (Quattro Castella – RE) , Castello di Sarzano (Casina – RE) , Casa del Correggio (Borgovecchio – RE) e Agriturismo Il Cavazzone (Viano – RE).

Numerose, infine, sono le **case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano, Vaiano (PO); Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze (apertura anticipata serale venerdì 3 agosto ore 21:00-23:00); Casa Pascoli, Castelvecchio, Barga (LU) e Casa Natale Pascoli e San Mauro Pascoli (FC); Casa Natale Giacomo Puccini, Lucca; Casa Giorgio Morandi, Crizzana Morandi (BO); Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico, Faenza (dalle 21 visita guidata e a seguire degustazione Artusiana); Casa Indro Montanelli, Fucecchio (FI); Casa Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna (RN); Casa Ivan Bruschi, Arezzo (apertura posticipata lunedì 6 agosto ore 21:30 con spettacolo e degustazione sulla terrazza).

Il programma completo su www.casedellamemoria.it

Non ci resta che dire “Viva Artusi” e “Viva la Cucina Italiana”

Notte Bianca del cibo Italiano: il 4 agosto in Emilia-Romagna. [Si festeggia nel nome di Pellegrino Artusi, di qua e di là dalla via Emilia](#)

Condividi L'Articolo



CESENATODAY

Anche nel cesenate la "Notte Bianca del cibo italiano"

Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi

Redazione

30 luglio 2018 11:53



La Romagna intera, da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra insieme a decine di altre cittadine coinvolte. Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Tanti gli appuntamenti in regione tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno del gastronomo di Forlimpopoli (198 gli anni compiuti, ancora ben portati).

E proprio nella sua città natale, Forlimpopoli, prendono il via o festeggiamenti, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP, la cena sotto le stelle, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Ci spostiamo di alcuni metri, a Casa Artusi nella scuola di cucina, in occasione della presentazione del progetto Europeo Interreg Italia-Croazia, il Maestro di Cucina Paolo Teverini, Vice Presidente di Chef to chef emiliaromagnacuochi, interpreta una ricetta artusiana.

Anche Rimini in grande spolvero a partire dal suo Grand Hotel, che nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'Alimentazione dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico di Casa Artusi e membro del Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Anno del Cibo Italiano. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi, socio di CheftoChef emiliaromagnacuochi, propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'Associazione delle Mariette.

A Cesenatico i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "Zuppa inglese" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a Cesenatico il 3 agosto anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. Rimanendo in riviera, alcuni Ristoranti aderenti all'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi di Cervia-Milano Marittima (RA) propongono menu artusiano: Ristorante Touring – Milano Marittima (RA), Ristorante Le gazze – Cervia (RA), Pescheria del Molo – Cervia (RA).

Molto attiva Destinazione Romagna, con un carnet di proposte tra visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici. A Bertinoro il 1 agosto il jazz incontra il vino di Romagna, il 4 a Coriano l'intero paese dedica cene a tema, a Mercato Saraceno nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a Brisighella "Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo", a Comacchio al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a Voghiera il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a Bagno di Romagna il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella Guida "La Via Artusiana" propongono serata a tema dedicata all'Artusi: oltre al Ristorante Casa Artusi di Forlimpopoli, partecipano Grand Hotel Terme della Fratta (Bertinoro FC) e Grand Hotel Terme Roseo (Bagno di Romagna FC), Ca' de Be' (Bertinoro FC), Osteria del castello (Castrocaro Terra del Sole FC), Osteria del Teatro (Bagno di Romagna FC) fino all'alto appennino toscano-romagnolo, Al Vecchio Convento (Portico di Romagna FC).

Diverse le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e San Mauro Pascoli (FC), Casa Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna (RN) e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1 agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli "A cena con Zvani".

Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da Galeata a Santarcangelo fino a Bologna e Valsamoggia, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-Romagna).

Non ci resta che dire "Viva Artusi" e "Viva la Cucina Italiana". E per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso i social può utilizzare gli hashtag ufficiali: #annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo

il **Giornale di BARGA** e della **VALLE del SERCHIO** (<https://www.giornaledibarga.it/>)

Video dalla Valle del Serchio su NoTV

CULTURA EVENTI

Notte bianca nei borghi swing: a Casa Pascoli con l'Artusi e la poesia popolare dell'Appennino

© 30 luglio 2018

di Marco Tortelli

*Notte Bianca del cibo italiano
nel nome di Pellegrino Artusi*

Sabato 4 Agosto 2018
Casa Museo Giovanni Pascoli

Ore 20:30
Brindisi di benvenuto a cura dell'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia

Ore 21:00
MAURIZIO GERI TRIO
live con "PERLE D'APPENNINO"

Maurizio Geri - chitarra e voce
Michela Mostri - clarinetto
Nicola Vernuccio - contrabbasso

Dalle 21:00 alle 23:00
Apertura della Casa Museo con visite guidate.
Mostra documentaria "... in tavola! in tavola! il cibo nella poesia di Giovanni Pascoli"

Un viaggio nel territorio (la montagna pisanesi) descritto in poesia e canzone. Una raccolta di "perle" che vanno oltre il genere e le sue radici sono fondate e immerse nelle melodie tra acqua, ghiaccio, carbone, montagna e arte.

(<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/locandina-2/>)

Si conclude a **Casa Pascoli**

(http://www.casapascoli.it/servizi/notizie/notizie_homepage_museo.aspx) il **4**

agosto il primo tratto del percorso barghigiano di **Borghi Swing**

(<https://www.facebook.com/borghiswing/>), incrociando i propri passi con quelli

della **Notte Bianca del cibo italiano** e l'eredità di **Pellegrino Artusi**

(https://it.wikipedia.org/wiki/Pellegrino_Artusi), nato proprio il 4 agosto 1820 a

Forlimpopoli e quindi di poco precedente e conterraneo di **Giovanni Pascoli**

(https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Pascoli) (il poeta nacque infatti nel 1855 a

San Mauro di Romagna, sempre in provincia di Forlì-Cesena).

La **Notte Bianca del cibo italiano**

(http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/istituzioni/2018/02/20/il-4-di-agosto-istituita-notte-bianca-del-cibo-italiano_f55669b8-8721-4caa-8a89-30bfc73dc50f.html) è stata istituita dal **Ministero dei Beni Culturali** in

occasione del **2018, anno del cibo italiano** per volere dello stesso **MiBAC**

(<http://www.beniculturali.it/>). La **Fondazione Giovanni Pascoli**

(<http://www.fondazionepascoli.it>) aderisce all'iniziativa in quanto **Casa Pascoli** è

affiliata (come **Casa Puccini** (<http://www.puccinimuseum.org/it/>) a Lucca)

all'**Associazione Nazionale Case della Memoria**

(<https://www.casedellamemoria.it/it/>), che ne è tra i promotori.

La serata inizierà alle **ore 20:30** nel **giardino di Casa Pascoli** con il **brindisi di**

benvenuto curato dall'**Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca,**

Montecarlo e Versilia (<http://www.stradavinoeoliolucca.it>) per proseguire, **dalle**

21 alle 23, con **visite guidate della Casa Museo Giovanni Pascoli**. Per


l'occasione, all'interno sarà allestita una piccola **mostra** documentaria dal titolo **"...In tavola! in tavola! Il cibo nella poesia di Giovanni Pascoli"** con l'esposizione di alcuni manoscritti e lettere del poeta ad illustrare il suo rapporto con la buona cucina.


Alle 21:30, sempre nel **giardino di Casa Pascoli, Maurizio Geri**


(https://it.wikipedia.org/wiki/Maurizio_Geri) presenterà il suo nuovo lavoro discografico **Perle d'Appennino**

([http://www.storiadellamusica.it/cantautori/canzone_d_autore/maurizio_geri-perle_d_appennino\(visage_music-2018\).html#](http://www.storiadellamusica.it/cantautori/canzone_d_autore/maurizio_geri-perle_d_appennino(visage_music-2018).html#)), ispirato da storie tramandate dalla comunità dell'Appennino pistoiese. **Storie di persone e di vita**, aneddoti popolari in cui la gente e le sue attività sono **fondate e immerse nella natura** tra acqua, ghiaccio, carbone, castagno e stelle. Il **concerto** a cura del **BargaJazz Festival** (<http://www.barganews.com/category/barga-jazz-festival/>) rientra nel progetto **Borghi Swing**, un'iniziativa ideata e promossa da **I-Jazz** (<http://www.i-jazz.it/>), l'associazione che riunisce alcuni tra i più noti e seguiti festival jazz italiani, con il sostegno del **MiBAC**. **Borghi Swing** nasce per innestare nuove iniziative in luoghi dove la **tradizione musicale** è forte, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione di **valorizzazione di un territorio**. Le proposte di Borghi Swing includono **concerti e iniziative artistiche e culturali con visite guidate al patrimonio storico, percorsi nella natura, viaggi nei sapori alla scoperta dell'enogastronomia locale**. Esperienze che legano **tradizione e sperimentazione** all'insegna della **musica di qualità e dell'eccellenza dei luoghi**.


Condividi:


 (<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/?share=facebook&nb=1>)

 (<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/?share=twitter&nb=1>)

 (<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/?share=google-plus-1&nb=1>)

 (<https://api.whatsapp.com/send?text=Notte%20bianca%20nei%20borghi%20swing%3A%20a%20Casa%20Pascoli%20con%20l%27Artusi%20e%20la%20poesia%20popolare%20dell%27Appennino%20bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886%2F>)

 (<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/?share=telegram&nb=1>)

 (<http://www.giornaledibarga.it/2018/07/notte-bianca-nei-borghi-swing-a-casa-pascoli-con-lartusi-e-la-poesia-popolare-dellappennino-307886/#print>)

RIMINITODAY

In tutta la Romagna la Notte Bianca del Cibo Italiano

Tanti gli appuntamenti tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno di Pellegrino Artusi, gastronomo di Forlimpopoli

Redazione

30 luglio 2018 13:38



La Romagna intera, da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra insieme a decine di altre cittadine coinvolte. Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Tanti gli appuntamenti in regione tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno del gastronomo di Forlimpopoli (198 gli anni compiuti, ancora ben portati). E proprio nella sua città natale, Forlimpopoli, prendono il via o festeggiamenti, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP, la cena sotto le stelle, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Ci spostiamo di alcuni metri, a Casa Artusi nella scuola di cucina, in occasione della presentazione del progetto Europeo Intereg Italia-Croazia, il Maestro di Cucina Paolo Teverini, Vice Presidente di Chef to chef emiliaromagnacuochi, interpreta una ricetta artusiana.

Anche Rimini in grande spolvero a partire dal suo Grand Hotel, che nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'Alimentazione dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico di Casa Artusi e membro del Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Anno del Cibo Italiano. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi, socio di Chef to Chef emiliaromagnacuochi, propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'Associazione delle Mariette.

A Cesenatico i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "Zuppa inglese" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a Cesenatico il 3 agosto anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. Rimanendo in riviera, alcuni Ristoranti aderenti all'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi di Cervia-Milano Marittima (RA) propongono menu artusiano: Ristorante Touring - Milano Marittima (RA), Ristorante Le gazze - Cervia (RA), Pescheria del Molo - Cervia (RA).

Molto attiva Destinazione Romagna, con un carnet di proposte tra visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici. A Bertinoro il 1 agosto il jazz incontra il vino di Romagna, il 4 a Coriano l'intero paese dedica cene a tema, a Mercato Saraceno nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a Brisighella "Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo", a Comacchio al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a Voghiera il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a Bagno di Romagna il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella Guida "La Via Artusiana" propongono serata a tema dedicata all'Artusi: oltre al Ristorante Casa Artusi di Forlimpopoli, partecipano Grand Hotel Terme della Fratta (Bertinoro FC) e Grand Hotel Terme Roseo (Bagno di Romagna FC), Ca' de Be' (Bertinoro FC), Osteria del castello (Castrocaro Terra del Sole FC), Osteria del Teatro (Bagno di Romagna FC) fino all'alto appennino toscano-romagnolo, Al Vecchio Convento (Portico di Romagna FC). Diverse le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e San Mauro Pascoli (FC), Casa Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna (RN), e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1 agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli "A cena con Zvani". Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da Galeata a Santarcangelo fino a Bologna e Valsamoggia, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-Romagna).

Non ci resta che dire "Viva Artusi" e "Viva la Cucina Italiana". E per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso i social può utilizzare gli hashtag ufficiali: #annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo

I più letti della settimana

E' morto Zanza, il "re dei vitelloni". Deceduto durante un amplesso con una 23enne

Per il playboy da seimila donne fatale l'ultimo rapporto con la giovane escort

Gambero Rosso, a Cattolica il migliore bar di tutta Italia

Droga e sfruttamento della prostituzione, sigilli al Lady Godiva

Il parroco di Regina Pacis si rifiuta di celebrare i funerali di Zanza

Arriva lo Scout Speed, il nuovo strumento per il controllo della velocità dei veicoli

4 agosto: Notte Bianca del Cibo Italiano

Nel nome di Pellegrino Artusi "padre" della cucina italiana. Decine d'iniziative nel mondo, in Italia e in Emilia-Romagna.

Tweet



Da **Los Angeles** alle **Filippine** all'**Olanda**, passando per le tre capitali d'Italia: **Torino**, **Firenze** e **Roma**. A cui si aggiungono **decine di altre località** in tutta la Penisola, e ovviamente **Forlìmpopoli** in Romagna, sua città natale.

Oltreoceano e nell'Italia intera **sabato 4 agosto** si festeggia il padre della cucina italiana, **Pellegrino Artusi**. È la prima **Notte Bianca del Cibo Italiano**, promossa dal **ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo** in accordo con il ministero delle **Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, nell' Anno del Cibo Italiano.

Data e personaggio non sono scelti a caso: il **4 agosto** è il giorno della nascita di **Pellegrino Artusi**, autore nel 1891 del celebre "**Scienza in cucina e l'arte di mangiare bene**", il libro principe che ha fatto l'**Unità d'Italia a tavola**, tradotto nelle principali lingue (l'ultima è di pochi mesi, persino in polacco). E così per **valorizzare** il ricco **patrimonio gastronomico di sapori e saperi** del nostro Paese, è stata ideata questa iniziativa che ha raccolto l'**adesione dai posti più disparati** del mondo.

Appuntamenti "mondiali"

A partire da **Los Angeles**, dove lo chef **Gino Angelini**, premio Artusi 2011 per l'occasione propone i **Cappelletti all'Uso di Romagna**, (**ricetta n. 7**) del Manuale Artusiano. E ancora, **Margarita Fores**, Miglior Chef Donna 2016 San Pellegrino 50 best e Premio Marietta Honorem 2013, a **Manila nelle Filippine**, mette in tavola **Polpette** (**ricetta n. 340**) e **Tagliatelle col prosciutto** (**n. 69**).

In **Olanda** lo chef **Roberto Illari** propone un menu tutto artusiano: **Tagliatelle con prosciutto** (ricetta n. 69), **Cotolette di vitello con tartufo, alla bolognese** (**ricetta n. 312**) e Zuppa inglese (**ricetta n. 675**).

L'Unità d'Italia in cucina

Ricco di tanti **significati simbolici** l'**omaggio in tre Eataly: Torino, Firenze, Roma**.

Sono le **tre città capitali d'Italia**, città che l'**Artusi** ha "**unito**" dedicando un **dolce** nel suo celebre Manuale e proprio per **ricollegarsi** a quelle ricette e rendere omaggio al gastronomo di Forlìmpopoli, gli **Eataly** propongono il **Dolce Torino** (ricetta n. 649), **Dolce Firenze** (n. 650) e Dolce Roma (n. 648). Insomma, .

A **Milano** troviamo una importante firma del firmamento culinario: **Pietro Leemann** che il 4 agosto dedicherà **due piatti** al gastronomo romagnolo e ancora, **Firenze**, la città d'adozione di Artusi nella mattina di **sabato**, al **Mercato Centrale a San Lorenzo**, focus su **Pellegrino Artusi e la sua Cucina**, in diretta con **Radio Toscana**, in collaborazione con l'**Accademia della Cucina italiana**.

La sera, in **piazza Bartali**, il celebre volto tv, **Luisanna Messeri**, mette in scena lo spettacolo "**La Banda della ricetta**" e per finire la storica **famiglia Stagi** nel suo ristorante propone **tre piatti della tradizione Artusiana: Acciughe alla marinara** (ricetta n.489, **Acciughe fritte** (**n. 482**) e **Bracioline alla contadina** (n. 309).

Le iniziative in Emilia-Romagna

Tante le iniziative in regione:

- cominciando dalle tante iniziative di Casa Artusi a **Forlìmpopoli** dove, sotto la Rocca, saranno anche presenti i **migliori vini** di tutta la regione sono presenti alla **terza tappa** di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo con i **Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP** e quelli dei Vini di qualità certificata, ma anche cena sotto le stelle, show coking e laboratori didattici in collaborazione con i Musei del Gusto, mostre d'arte e musica dal vivo.
- Il **Grand Hotel di Rimini**, nel **110 anno** dalla nascita, celebrerà Artusi con **ricette del manuale** preparate dallo chef **Claudio Di Bernardo** e dimostrazioni di pasta tirata a mano dalle "Mariette" di casa Artusi e una mostra di disegni sul cibo realizzati da Federico Fellini.
- Anche **FICO Eataly World** - il Parco del Cibo più grande del mondo a **Bologna** - festeggia la notte bianca e **sabato 4 e domenica 5 agosto** nei punti di ristoro di FICO si potranno assaggiare **piatti da ricette del manuale artusiano** e sarà possibile **visitare la mostra "100-120-150 Pellegrino Artusi e l'unità italiana in cucina"**, assistere a **dimostrazioni, eventi e show-coking**, e partecipare allo speciale "**Aperitivo con delitto**" a cura di **Bottega Finzioni** dal libro "**Brividi a cena. Misteri e manicaretti con Pellegrino Artusi**" (ed. Loggione).

Ancora altre iniziative dedicate all'Artusi nella prima "**Notte del Cibo Italiano**" si svolgono:

- in occasione della 52° Fiera del **Parmigiano Reggiano di Montagna** a Casina (RE), al **Castello di Sarzano** una cena e spettacolo su Pellegrino Artusi e le sue ricette;
- anche **Comacchio**, la '**capitale dell'anguilla**', **sabato 4 agosto** partecipa all'evento di valorizzazione del patrimonio enogastronomico nazionale con una **serie di appuntamenti** organizzati nell'ambito del "Comacchio SlowFest".
- La **Notte Bianca del Cibo Italiano** dedicata a **Pellegrino Artusi** è presente anche a **Mercato Saraceno** (FC) dove in occasione della sesta edizione di "Notte Saraceno (pdf, 1.3 MB)" un grande ristorante, con **portate di ogni genere** è diffuso tra piazze, vicoli, strade del **centro storico**.
- a **Coriano** (RN) "Notte bianca del Cibo (jpg, 2.3 MB)" con cene a tema a base di **prodotti tipici del territorio**, brindisi e degustazioni sotto le stelle.

Numerose infine sono le **case museo degli italiani illustri** dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che **aderiscono all'iniziativa** con un'**apertura straordinaria** per tutta la serata per una visita in nome della **Notte Bianca del Cibo Italiano**. Fra queste, insieme a **Casa Artusi** a Forlìmpopoli, **Casa Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) e a Barga (Lu), **Casa Puccini** sempre a Lucca, **Casa Morandi** a Grizzana Morandi (Bo) e numerose altre.

Per **maggiori informazioni** vedi la **pagina** dedicata alla presentazione dell'iniziativa in questo portale e il dettaglio di molte iniziative (pdf, 801.3 KB).

Questo sito contribuisce alla audience di [QUInews.net](http://www.quinews.net) (<http://www.quinews.net>)


 **gogoFirenze** (v)

Tutti gli eventi in città

 (<https://www.facebook.com/GoGoFirenze>)

 (<https://twitter.com/GoGoFirenze>)

 (<https://instagram.com/gogofirenze/>)

Registrati | Login 



(<https://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&1405>)



Notte bianca del cibo italiano nel nome di Pellegrino Artusi

Mangiare/bere, All'aperto, Apertura straordinaria

Fucecchio

Padule di Fucecchio (</venues/padule-di-fucecchio.html>)



• Scelto da GoGo



Info

Dove

Una notte bianca del cibo italiano dedicata a **Pellegrino Artusi** in occasione dell'anniversario della sua nascita. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita (4 agosto 1820) del padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria

All'iniziativa partecipano anche Le Case della Memoria riprendendo le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015.

Di seguito tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca Sigfrido Bartolini, Casa Giovanni Pascoli a Castelveccchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi

con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

A Firenze per l'occasione si terrà un evento speciale allo Spazio eventi del Centro Coop Gavinana di piazza Bartali: un tributo al ruolo di Artusi, scrittore, gastronomo e critico letterario e al suo ricettario: "**La Scienza in cucina e l'arte di mangiar bene**", presente in tutte le famiglie italiane e tradotto in numerose lingue del mondo. Una notte bianca all'insegna del cibo e della musica con lo spettacolo 'A fuoco lento' ideato da Luisanna Messeri con il gruppo musicale La Banda della Ricetta.

In scena sapori e saperi musicali tratti dal repertorio folk della tradizione popolare italiana, da composizioni originali di Clara Graziano e da brani portati al successo da alcuni grandi interpreti come Domenico Modugno (La cicoria e 'O caffè), Caterina Bueno (Fagioli 'olle 'otenne), Nino Ferrer (Il baccalà), Piero Ciampi (Il vino) e altri. La Banda della Ricetta reinterpreta con nuovi arrangiamenti tutto questo materiale tirando fuori sapori di klezmer, di musica circense, di jazz. Un viaggio tra cibo e musica andando alla scoperta di una collezione di pietanze sonore e storie gustose. Appuntamento a partire dalle 19, ingresso libero. La mattina del 4 agosto in programma una diretta di Radio Toscana dal piano terra del Mercato Centrale dedicata ad Artusi e alla notte bianca.

Contatti dell'evento

Sito web: <http://www.casartusi.it/it/news/notte-bianca-del-cibo-italiano-emilia-romagna-artusi/>
(<http://www.gogofirenze.it/redirect/?http%3A%2F%2Fwww.casartusi.it%2Fit%2Fnews%2Fnotte-bianca-del-cibo-italiano-emilia-romagna-artusi%2F>)

Gli eventi non sono organizzati da GoGoFirenze ma sono comunicati alla redazione o recuperati da fonti pubbliche attendibili. GoGoFirenze non è responsabile della correttezza delle informazioni né fornisce informazioni o prenotazioni, se non diversamente specificato.

La Notte Bianca del Cibo italiano: il tour dedicato a Pellegrino Artusi

HOME ([HTTPS://WWW.ROMAGNAATAVOLA.IT](https://www.romagnaatavola.it)) / MAGAZINE ([HTTPS://WWW.ROMAGNAATAVOLA.IT/IT/MAGAZINE/](https://www.romagnaatavola.it/it/magazine/)) / EVENTI ([HTTPS://WWW.ROMAGNAATAVOLA.IT/IT/ARGOMENTI/EVENTI/](https://www.romagnaatavola.it/it/argomenti/eventi/))



Da Rimini a Piacenza, passando per Bologna e naturalmente Forlimpopoli... l'Emilia-Romagna è il fulcro del gran tour della Notte Bianca del Cibo italiano proclamata per il 4 agosto e dedicata a Pellegrino Artusi, nel giorno della sua nascita.

Sono tanti gli eventi previsti in questa notte bianca emilianoromagnola, cominciando da **Forlimpopoli** dove sotto la Rocca al calar del sole i sommelier Ais in alta uniforme presentano i migliori vini di tutta la regione nella **terza tappa estiva di Tramonto DiVino** il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo territoriali con i Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP. A seguire la **Cena sotto le Stelle**, **show cooking** e **laboratori didattici** in collaborazione con i **Musei del Gusto**, **mostre d'arte** e **musica dal vivo**.

Festa del gusto a Forlimpopoli, capitale della Notte Bianca del Cibo italiano Eventi a Forlì

In **Via Andrea Costa** si tiene la **cena all'aperto** "A tavola non si invecchia", con l'allestimento di una tavolata lungo la via e **menù con ricette artusiane** a cura delle Associazioni forlimpopolesi e **vini** in abbinamento a cura del **Consorzio Vini di Bertinoro**. Spazio anche a letture e piece teatrali dal ricettario Artusiano a cura di Denio Derni, l'attore che dal 2006 interpreta l'Artusi.

In **Casa Artusi** si terrà lo **Show Cooking** con il **Maestro Chef Paolo Teverini** (Bagno di Romagna).

Non mancano poi gli **eventi collaterali**, fra mostre e musica. Al MAF apertura straordinaria ed esposizione della mostra "**Tonina Cianca. Ovarole di Romagna**" curata da Silvia Bartoli e Orlando Piraccini nell'ambito della seconda edizione del ciclo Un museo da gustare.

Al cinema **Teatro Verdi** la proiezione del film Quanto Basta di Francesco Falaschi. In **piazza Pompilio** "Concerto a ballo" a cura dell'Orchestra Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli diretta da Davide Castiglia.

Anche il **Grand Hotel di Rimini**, nel 110 anno dalla nascita, non si è fatto sfuggire l'occasione di celebrare Artusi con **ricette del manuale** preparate dallo **chef Claudio Di Bernardo**, dimostrazioni di **pasta tirata a mano dalle Mariette** e una **mostra di disegni sul cibo** realizzati dall'atò grande maestro romagnolo, Federico Fellini.

A **Cesenatico** i **29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita**, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "**Zuppa inglese**" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a **Cesenatico** il **3 agosto** anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di **Tramonto DiVino** (<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/tramonto-divino-2018-tutte-le-date-della-manifestazione/>) nello scenario di piazza Spose dei Marinai.

Molto attiva **Destinazione Romagna**, con un carnet di proposte tra **visite guidate, degustazioni di vini, cene con menù a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici.**

A **Bertinoro il 1 agosto il jazz incontra il vino di Romagna**

(<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/bertinjazz-bertinoro/>), il **4 a Coriano l'intero paese**

dedica cene a tema (<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/notte-bianca-del-cibo-italiano/>), a **Mercato Saraceno nella Notte dei Saraceni**

(<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/notte-saracena-mercato-saraceno/>), lo

spettacolo accompagna il **cibo di Romagna**. E ancora, a **Brisighella "Calici sotto i 3 colli: le**

stelle nel borgo" (<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/calici-sotto-i-tre-collis-brisighella/>), a **Comacchio al Giardino del Museo Delta Antico** e nel centro storico è **fiesta tra**

cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a

Voghiera il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a **Bagno di Romagna**

(<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/a-bagno-di-romagna-cena-sotto-le-stelle/>) il **10**

agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali **indossano**

abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella **Guida "La Via Artusiana"** propongono serata a tema dedicata all'Artusi:

oltre al **Ristorante Casa Artusi** di Forlimpopoli, partecipano **Grand Hotel Terme della Fratta**

(Bertinoro FC) e **Grand Hotel Terme Roseo** (Bagno di Romagna FC), **Ca' de Be'** (Bertinoro FC),

Osteria del Castello (Castrocaro Terra del Sole FC), **Osteria del Teatro** (Bagno di Romagna FC)

fino all'alto appennino tosco-romagnolo, **Al Vecchio Convento** (Portico di Romagna FC).

Diverse le **case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria**,

che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la **Casa Natale Pascoli e**

San Mauro Pascoli (FC), **Casa Giulio Turci**, Santarcangelo di Romagna (RN), e **Casa Raffaele**

Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una **degustazione**

Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1

agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli **"A cena**

con Zvani" (<https://www.romagnaatavola.it/it/eventi/a-cena-con-zvani-san-mauro-pascoli/>).

Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con

la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da Galeata a Santarcangelo fino a Bologna e

Valsamoggia, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-

Romagna).

Non ci resta che dire **"Viva Artusi"** e **"Viva la Cucina Italiana"**.

E per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso

i social può utilizzare gli hastag ufficiali: **#annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo**

← IN TAVOLA ANCHE AD AGOSTO IL PESCATO DELL'ADRIATICO: IL FERMO PESCA SARÀ FRAZIONATO

([HTTPS://WWW.ROMAGNAATAVOLA.IT/IT/IN-TAVOLA-ANCHE-AD-AGOSTO-IL-PESCATO-DELLADRIATICO-IL-FERMO-PESCA-SARA-FRAZIONATO/](https://www.romagnaatavola.it/it/in-tavola-anche-ad-agosto-il-pescato-delladriatico-il-fermo-pesca-sara-frazionato/))

CINEMADIVINO PROSEGUE IL SUO VIAGGIO TRA AIE, CORTILI E CANTINE →

([HTTPS://WWW.ROMAGNAATAVOLA.IT/IT/CINEMADIVINO-PROSEGUE-IL-SUO-VIAGGIO-TRA-AIE-CORTILI-E-CANTINE/](https://www.romagnaatavola.it/it/cinemadivino-prosegue-il-suo-viaggio-tra-aie-cortili-e-cantine/))



La notte bianca del cibo italiano

Sabato grande festa per l'Artusi
 Da Los Angeles a Manila, passando per Roma, Firenze, Bologna, Torino e Forlìmpopoli: tutti in festa per Pellegrino Artusi, padre della cucina tricolore, nato il 4 agosto 1820. Sabato si terrà la prima Notte bianca del cibo italiano, con decine di iniziative in tutta Italia. L'evento è promosso dal Ministero della Cultura e da quello delle Politiche agricole.

 **Gli eventi della Notte**



**Show e mostre
l'Italia in tavola
a Fico Eatalyworld**

Il parco agroalimentare di Bologna taglia il nastro delle celebrazioni artusiane al Teatro Arena (sabato alle 18) con la partecipazione di un rappresentante di Casa Artusi e una dimostrazione di pasta fatta a mano

**Pasta delle Mariette
e i disegni di Fellini
al Grand Hotel**

Al Grand Hotel di Rimini, sabato, sarà protagonista l'associazione delle Mariette di Forlìmpopoli con dimostrazioni di pasta all'uovo tirata a mano e disegni sul cibo realizzati dal maestro Federico Fellini

**Le case museo
aderiscono
all'iniziativa**

Anche molte case museo degli italiani illustri – da Casa Artusi a Forlìmpopoli, Casa Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) o Casa Puccini a Lucca – apriranno le porte nella Notte del cibo italiano: www.casedellamemoria.it

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Teatro del Giglio Comics Necrologi Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

ENOGASTRONOMIA

Notte Bianca del Cibo Italiano: Lucca nel segno di Pellegrino Artusi

mercoledì, 1 agosto 2018, 12:37

Tantissime le iniziative, da nord a sud, per l'anno del cibo italiano che si celebra quest'anno e che è stato promosso dal ministero dei Beni culturali e del Turismo.



Il 4 agosto sarà la notte bianca del cibo italiano e, in tutta Italia, attività pubbliche e private animeranno le piazze e i luoghi di cultura dimostrando che il cibo italiano è un'esperienza di tradizione, continuità e sviluppo. La notte bianca è dedicata a Pellegrino Artusi storico scrittore gastronomico e critico letterario italiano nato il 4 agosto del 1820 a Forlimpopoli.

Anche la città di Lucca renderà onore al nome di Pellegrino Artusi partecipando a tale evento con iniziative che collegheranno la passione del cibo con la cultura.

La Fondazione Puccini e La Fondazione Pascoli, in quanto appartenenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria che è tra i promotori dell'iniziativa, aderiscono alla notte bianca con due imperdibili eventi.

La fondazione Puccini, propone due visite guidate presso il museo casa natale di Puccini in collaborazione con l'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia. Le visite, condotte dal Direttore della Fondazione Giacomo Puccini, Massimo Marsili, sposteranno il tema della serata e attingendo dal vasto epistolario del compositore e dai documenti conservati nell'archivio del Museo, racconteranno il rapporto di Giacomo Puccini con i piaceri della tavola nella vita e nell'Opera.

Le visite partiranno alle ore 21.30 e alle ore 22.30. I visitatori si ritroveranno 30 minuti prima della visita presso il bookshop del Museo (piazza Cittadella, 5) dove avranno la possibilità di degustare vini prodotti sul territorio.

Le visite sono gratuite con prenotazione obbligatoria per un massimo di 20 persone per ogni visita. Per prenotare tel. 0583 1900379, tutti i giorni, orario 10:00-13:00/15:00-18:00, email: visite@puccinimuseum.it

La fondazione Giovanni Pascoli presso la Casa Pascoli sita a Castelvecchio promuove un'iniziativa in cui la musica jazz incontra il cibo. La serata inizierà alle ore 20:30 nel giardino di Casa Pascoli con il brindisi di benvenuto curato dall'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia per proseguire, dalle 21 alle 23, con visite guidate alla Casa Museo Giovanni Pascoli. Per l'occasione, all'interno sarà allestita una piccola mostra documentaria dal titolo "...In tavola! in tavola! Il cibo nella poesia di Giovanni Pascoli" con l'esposizione di alcuni manoscritti e lettere del poeta ad illustrare il suo rapporto con la buona cucina.

Alle 21:30, sempre nel giardino di Casa Pascoli, Maurizio Geri presenterà il suo nuovo lavoro discografico Perle d'Appennino, ispirato da storie tramandate dalla comunità dell'Appennino pistoiese. A cura del BargaJazz Festival nell'ambito del progetto Borghi Swing.

Inoltre, anche i ristoranti del territorio celebrano la Notte Bianca del Cibo Italiano in collaborazione con Confcommercio e Confesercenti proponendo un menu ad hoc #AspettandoilDesco. Questo l'elenco dei partecipanti:

- Buca di Sant'Antonio
- Giglio
- Orti di via Elisa
- Il Mecenate: Premiata Tintoria Verciani

- Peperosa
- Enoristorante Micheloni
- Antica Trattoria Stefani da Benedetto
- Gigi
- Osteria dal Manzo
- Satura
- L' imbuto
- Punto - Officina del Gusto
- La Bottega di Anna e Leo

Questo articolo è stato letto **150** volte.

Al via la Notte Bianca del Cibo Italiano: Lucca nel segno di Pellegrino Artusi

IN ATTUALITÀ, LUCCA E PIANA, PRIMO PIANO

1 agosto 2018

La redazione

0 commenti



La redazione

PROFILO

LUCCA – Tantissime le iniziative, da nord a sud, per l'anno del cibo italiano che si celebra quest'anno e che è stato promosso dal ministero dei Beni culturali e del Turismo. Il 4 agosto sarà la notte bianca del cibo italiano e, in tutta Italia, attività pubbliche e private animeranno le piazze e i luoghi di cultura dimostrando che il cibo italiano è un'esperienza di tradizione, continuità e sviluppo. La notte bianca è dedicata a **Pellegrino Artusi** storico scrittore gastronomico e critico letterario italiano nato il 4 agosto del 1820 a Forlimpopoli. Anche la città di Lucca renderà onore al nome di Pellegrino Artusi partecipando a tale evento con iniziative che collegheranno la passione del cibo con la cultura.

La Fondazione Puccini e La Fondazione Pascoli, in quanto appartenenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria che è tra i promotori dell'iniziativa, aderiscono alla notte bianca con due imperdibili eventi.

La fondazione Puccini, propone due visite guidate presso il museo casa natale di Puccini in collaborazione con l'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia. Le visite, condotte dal Direttore della Fondazione Giacomo Puccini, **Massimo Marsili**, sposteranno il tema della serata e attingendo dal vasto epistolario del compositore e dai documenti conservati

nell'archivio del Museo, racconteranno il rapporto di Giacomo Puccini con i piaceri della tavola nella vita e nell'Opera.

Le visite partiranno alle ore 21.30 e alle ore 22.30. I visitatori si ritroveranno 30 minuti prima della visita presso il bookshop del Museo (piazza Cittadella, 5) dove avranno la possibilità di degustare vini prodotti sul territorio.

Le visite sono gratuite con prenotazione obbligatoria per un massimo di 20 persone per ogni visita. Per prenotare tel. 0583 1900379, tutti i giorni, orario 10:00-13:00/15:00-18:00, email: visite@puccinimuseum.it

La fondazione Giovanni Pascoli presso la Casa Pascoli sita a Castelvecchio promuove un'iniziativa in cui la musica jazz incontra il cibo. La serata inizierà alle ore 20:30 nel giardino di Casa Pascoli con il brindisi di benvenuto curato dall'Associazione Strada del Vino e dell'Olio di Lucca, Montecarlo e Versilia per proseguire, dalle 21 alle 23, con visite guidate alla Casa Museo Giovanni Pascoli. Per l'occasione, all'interno sarà allestita una piccola mostra documentaria dal titolo "...In tavola! in tavola! Il cibo nella poesia di Giovanni Pascoli" con l'esposizione di alcuni manoscritti e lettere del poeta ad illustrare il suo rapporto con la buona cucina.

Alle 21:30, sempre nel giardino di Casa Pascoli, **Maurizio Geri** presenterà il suo nuovo lavoro discografico *Perle d'Appennino*, ispirato da storie tramandate dalla comunità dell'Appennino pistoiese. A cura del BargaJazz Festival nell'ambito del progetto Borghi Swing.

Inoltre, anche i ristoranti del territorio celebrano la Notte Bianca del Cibo Italiano in collaborazione con Confcommercio e Confesercenti proponendo un menu ad hoc #AspettandoilDesco.

Questo l'elenco dei partecipanti:

- Buca di Sant'Antonio
- Giglio
- Orti di via Elisa
- Il Mecenate: Premiata Tintoria Verciani
- Peperosa
- Enoristorante Micheloni
- Antica Trattoria Stefani da Benedetto
- Gigi
- Osteria dal Manzo
- Satura
- L' imbuto
- Punto – Officina del Gusto
- La Bottega di Anna e Leo
- Antica Locanda dell'Angelo

Condividi:

Attualità

Lucca e Piana

Primo piano

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

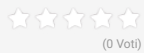
Email

[Home](#) / [Dalla città](#) / [Ad agosto il Real Collegio si trasforma in Hogwarts](#)

Notte bianca del cibo, Lucca nel segno di Pellegrino Artusi

Mercoledì, 01 Agosto 2018 13:04 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +Pubblicato in [Dalla città](#)
[Stampa](#)
[Email](#)

Vota questo articolo



Tantissime le iniziative, da nord a sud, per l'anno del cibo italiano che si celebra quest'anno e che è stato promosso dal ministero dei beni culturali e del turismo. Il 4 agosto sarà la notte bianca del cibo italiano e, in tutta Italia, attività pubbliche e private animeranno le piazze e i luoghi di cultura dimostrando che il cibo italiano è un'esperienza di tradizione, continuità e sviluppo. La notte bianca è dedicata a Pellegrino Artusi storico scrittore gastronomico e critico letterario italiano nato il 4 agosto del 1820 a Forlimpopoli.

Etichettato sotto

[Notte Bianca, cibo italiano, Pellegrino Artusi,](#)

Anche la città di Lucca renderà onore al nome di Pellegrino Artusi partecipando a tale evento con iniziative che collegheranno la passione del cibo con la cultura. La Fondazione Puccini e La Fondazione Pascoli, in quanto appartenenti all'associazione nazionale Case della memoria che è tra i promotori dell'iniziativa, aderiscono alla notte bianca con due imperdibili eventi. La fondazione Puccini, propone due visite guidate presso il museo casa natale di Puccini in collaborazione con l'associazione Strada del vino e dell'olio di Lucca, Montecarlo e Versilia. Le visite, condotte dal direttore della Fondazione Giacomo Puccini, Massimo Marsili, sposteranno il tema della serata e attingendo dal vasto epistolario del compositore e dai documenti conservati nell'archivio del museo, racconteranno il rapporto di Giacomo Puccini con i piaceri della tavola nella vita e nell'Opera. Le visite partiranno alle 21,30 e alle 22,30. I visitatori si ritroveranno 30 minuti prima della visita presso il bookshop del Museo (piazza Cittadella, 5) dove avranno la possibilità di degustare vini prodotti sul territorio. Le visite sono gratuite con prenotazione obbligatoria per un massimo di 20 persone per ogni visita. Per prenotare tel. 0583 1900379, tutti i giorni, orario dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, email: visite@puccinimuseum.it.

La fondazione Giovanni Pascoli alla Casa Pascoli sita a Castelvecchio promuove un'iniziativa in cui la musica jazz incontra il cibo. La serata inizierà alle 20,30 nel giardino di Casa Pascoli con il brindisi di benvenuto curato dall'associazione Strada del Vino e dell'olio di Lucca, Montecarlo e Versilia per proseguire, dalle 21 alle 23, con visite guidate alla Casa museo Giovanni Pascoli. Per l'occasione, all'interno sarà allestita una piccola mostra documentaria dal titolo *...In tavola! in tavola! Il cibo nella poesia di Giovanni Pascoli* con l'esposizione di alcuni manoscritti e lettere del poeta ad illustrare il suo rapporto con la buona cucina. Alle 21,30, sempre nel giardino di Casa Pascoli, Maurizio Geri presenterà il suo nuovo lavoro discografico *Perle d'Appennino*, ispirato da storie tramandate dalla comunità dell'Appennino pistoiese. A cura del BargaJazz Festival nell'ambito del progetto Borghi Swing. Inoltre, anche i ristoranti del territorio celebrano la Notte Bianca del Cibo Italiano in collaborazione con Concommercio e Confesercenti proponendo un menu ad hoc #AspettandoilDesco.

Questo l'elenco dei partecipanti: Buca di Sant'Antonio, Giglio, Orti di via Elisa, Il Mecenate: premiata Tintoria Verciani, Peperosa, Enoristorante Micheloni, Antica Trattoria Stefani da Benedetto, Gigi, Osteria dal Manzo, Satura, L'imbuto, Punto - Officina del Gusto, La Bottega di Anna e Leo e Antica locanda dell'angelo.



Ultima modifica il Mercoledì, 01 Agosto 2018 13:22

Altro in questa categoria: [« Ex manicomio di Maggiano, continuano le visite guidate Riforma Del Rio, summit Provincia-Comuni sugli scenari »](#)

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto



Home Notizie e politica Luoghi Arte e cultura Ambiente Costume Società Memoria Sport

Search this website...

You are here: [Home](#) > [Costume e società](#) > Grizzana Morandi sabato 4 agosto 2018 per la Notte Bianca del Cibo

[← Carabinieri - Lotta alla droga e alcool: Trentasettenne di Vergato arrestato](#)

[San Benedetto è tornato ad ospitare il campo educativo del CISV: ragazzi provenienti da tutto il mondo per parlare di pace →](#)

Grizzana Morandi sabato 4 agosto 2018 per la Notte Bianca del Cibo

2018-08-01 | Filed under: [Costume e società](#), [Grizzana Morandi](#), [Notizie e politica](#) and tagged with: [Grizzana](#), [sindaco](#)



2018/08/01, Grizzana Morandi – Sabato 4 agosto 2018 si terrà la prima edizione della Notte Bianca del Cibo, sostenuta dal Ministero dei Beni e Attività Culturali e Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole per valorizzare il 2018, anno del cibo italiano.

[evento giorgio morandi 4 agosto](#)

Proprio in quel giorno del 1820 nasce Pellegrino Artusi, padre della gastronomia italiana, che con il famoso testo "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene" ha fissato i termini della cucina italiana contribuendo al tempo stesso alla diffusione della lingua nazionale nell'Italia post-unitaria.

All'iniziativa aderisce la Rete Nazionale delle Case della Memoria, una Associazione culturale che si propone di valorizzare e promuovere le Case Museo di personaggi illustri, considerate come fondamentale risorsa culturale e turistica. Sia Casa Artusi che Casa Giorgio Morandi fanno parte di questa Rete.



Il Comune di Grizzana Morandi, proprietario della Casa Museo Giorgio Morandi, partecipa alla Notte Bianca del Cibo con l'apertura serale della Casa e la presentazione alle ore 19 dei risultati di un'attività di ricerca resa possibile dalla collaborazione con l'Università di Bologna: **"Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi. Aneddoti, ricordi e racconti di grizzanesi che hanno conosciuto l'uomo prima ancora dell'artista"**.

Il Sindaco Graziella Leoni commenta: *"Addentrandosi a Casa Morandi e osservandone i semplici arredi e gli oggetti di uso comune, tanto spesso protagonisti delle nature morte del Maestro, si avverte la sensazione di immergersi nella quotidianità di una famiglia. Quei vasetti di Ovomaltina, le scatole di biscotti al burro, le spezie esotiche, e le stoviglie smaltate offrono uno spaccato di vita domestica della quale sembra ancora di poter percepire i profumi e i sapori. Ed è proprio a questa quotidianità che l'iniziativa organizzata in occasione della Notte Bianca del Cibo vuole attingere, offrendo uno sguardo inedito sulla personalità di un grande artista"*.

Condividi:



[← Carabinieri - Lotta alla droga e alcool: Trentasettenne di Vergato arrestato](#)

[San Benedetto è tornato ad ospitare il campo educativo del CISV: ragazzi provenienti da tutto il mondo per parlare di pace →](#)

NON SOLO VINO
 ANNO DEL CIBO ITALIANO

Il mondo celebra l'Italia con la prima Notte Bianca del Cibo Italiano dedicata a Pellegrino Artusi

Da Forlimpopoli a Los Angeles, il 4 agosto l'omaggio voluto dai Ministeri di Beni Culturali e Politiche Agricole al "padre" della cucina italiana

FORLIMPOPOLI, 01 AGOSTO 2018, ORE 12:18



Il padre della cucina italiana Pellegrino Artusi e il suo Manuale

1 / 3

Scritto nel 1891, la "Scienza in cucina e l'arte di mangiare bene", il manuale "best sellers" che ha fatto l'unità d'Italia a tavola, è tradotto in tutte le principali lingue del mondo, l'ultima, solo pochi mesi fa, è una nuova edizione in polacco. Basti questo per testimoniarne la portata culturale, e l'importanza storica del suo grande autore, considerato il "padre" della cucina italiana: Pellegrino Artusi. A lui e alla cucina del nostro Paese, oggi amata davvero in ogni angolo del mondo, è dedicata [la prima Notte Bianca del Cibo Italiano](#), voluta, nell'Anno del Cibo Italiano, dai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, il 4 agosto, giorno della nascita dell'Artusi, a Forlimpopoli. E dalla sua città natale in Romagna, sede di Casa Artusi, a Los Angeles, da Manila a L'Aia, da Toronto alle tre Capitali d'Italia, Torino, Firenze e Roma per citare solo alcune delle località, **gli chef del pianeta cucineranno in suo onore le ricette del Manuale, in un grande e simbolico omaggio patrimonio gastronomico italiano.**

A Los Angeles, lo chef **Gino Angelini**, premio Artusi 2011 e cuoco dei divi di Hollywood, nella sua Osteria Angelini proporrà i celeberrimi Cappelletti all'Uso di Romagna, ricetta n. 7 del Manuale Artusiano. E ancora, **Margarita Forés**, Miglior Chef Donna Asia 2016 San Pellegrino 50 Best Restaurants, anima di Casa Artusi Philippines, unica filiale estera della prestigiosa istituzione, e Premio Marietta Honorem 2013, servirà nei suoi 12 locali della catena Cibo a **Manila** nelle Filippine, Polpette (ricetta n. 340) e Tagliatelle col prosciutto (n. 69). In Olanda al Pomo d'Oro a **L'Aia** lo chef **Roberto Illari** presenterà un menu tutto artusiano: Tagliatelle con prosciutto, Cotolette di vitello con tartufo alla bolognese (ricetta n. 312) e Zuppa inglese (ricetta n. 675). A **Toronto**, già da domani, all'Istituto Italiano di Cultura, il professor **Andrea Segrè** presenta "Pellegrino Artusi's world and contemporary food", alla scoperta della nostra cucina attraverso l'Artusi, in un incontro promosso dalla Regione Emilia Romagna con la Consulta degli Emiliano-romagnoli all'estero.

Ricco di significati simbolici l'omaggio di **Eataly Torino, Firenze, Roma**, le tre città Capitali d'Italia, che l'Artusi ha "unito" dedicando ad ognuna un dolce nel suo celebre Manuale: il Dolce Torino (ricetta n. 649), il Dolce Firenze n. 650 e il Dolce Roma n. 648. A **Milano** lo chef stellato **Pietro Leemann**, nel suo ristorante Joia, dedicherà due piatti al grande gastronomo: "La sorgente della vita", Hummus di cece di Cicerale e semi di finocchio, paté di cannellini e wasabi, foglie di nasturzio, emulsione di rosa canina, blinis di saraceno, piccole verdure appena fermentate; e "Anima Mundi", un Tortino di patate, piselli e spinaci, strati golosi e croccanti con erbe dal nostro orto e la prima uva, citronette al mirtillo, salsa di anacardi e caprino di mandorla.

A **Firenze**, la città d'adozione di Artusi, il **Mercato Centrale** di San Lorenzo dedicherà un focus su Pellegrino Artusi e la sua cucina, in diretta con Radio Toscana, in collaborazione con l'Accademia della Cucina italiana. E, in Piazza Bartali, il celebre volto tv, **Luisanna Messeri**, metterà in scena lo spettacolo "La Banda della ricetta". Infine, il ristorante **Alla Vecchia Bettola della storica famiglia Stagi** proporrà tre piatti della tradizione artusiana: Acciughe alla marinara n. 48, Acciughe fritte n. 482 e Bracioline alla contadina n. 309.

Tante le iniziative in Emilia Romagna, a partire da **Forlimpopoli**, dal TramontoDiVino con i sommelier Ais-Associazione Italiana Sommelier con i migliori vini della Regione in abbinamento alle eccellenze Dop e Igp dei suoi Consorzi, dalla Piadina alla Mortadella, dall'Aceto Balsamico al Parmigiano Reggiano, mostre, la proiezione del film "Quanto Basta" del regista Francesco Falaschi, musica, la cena all'aperto "A tavola non s'invecchia" del Ristorante Casa Artusi, i Laboratori didattici delle Mariette a Casa Artusi e show cooking. Ma anche al **Grand Hotel di Rimini**,

con dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'**Associazione delle Mariette di Forlimpopoli** (omaggio alla fedele governante dell'Artusi Marietta Sabatini, ndr) e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini, nonché uno menu ad hoc dello chef **Claudio Di Bernardo**. A **Fico** a Bologna ricette dal Manuale Artusiano, la mostra "100-120-150 Pellegrino Artusi e l'unità italiana in cucina", dimostrazioni, show-cooking, e "Aperitivo con delitto" dal volume "Brividi a cena. Misteri e manicaretti con Pellegrino Artusi", di autori vari con la prefazione di Carlo Lucarelli. Tanti gli eventi a tema promossi da **Destinazione Emilia**, con "Notturmi stellati omaggiano la cucina dell'Artusi" a Castello Pallavicino di Varano (Parma), al Castello di Gropparello (Piacenza), al Castello di Bianello (Quattro Castella-Reggio Emilia), al Castello di Sarzano (Casina-Reggio Emilia), alla Casa del Correggio (Borgovecchio-Reggio Emilia) e all'Agriturismo Il Cavazzone (Viano-Reggio Emilia).

Ma a rendere omaggio all'Artusi saranno anche **le Case museo degli italiani illustri** dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, con un'apertura straordinaria: da Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano a Vaiano (Prato), a Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning a Firenze, da Casa Pascoli a Castelvecchio a Barga (Lucca) alla Casa Natale Pascoli e San Mauro Pascoli (Forlì Cesena); dalla Casa Natale Giacomo Puccini a Lucca alla Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (Bologna); da Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico a Faenza alla Casa Indro Montanelli a Fucecchio (Firenze), fino a Casa Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna (Rimini) e Casa Ivan Bruschi ad Arezzo.

Contatti: info@winenews.it

Seguici anche su Twitter: [@WineNewsIt](https://twitter.com/WineNewsIt)

Seguici anche su Facebook: [@winenewsit](https://www.facebook.com/winenewsit)

Questo articolo è tratto dall'archivio di WineNews - Tutti i diritti riservati - Copyright © 2000/2018



Il 4 agosto arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano Le Case della Memoria partecipano alla serata che celebra l'Artusi

Firenze, 3 agosto 2018 - Le Case della Memoria partecipano alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

«Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvechio di Barga (LU) e **la Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video “Pellegrino Artusi - L’Unità d’Italia in Cucina”, seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). **Casa dell’Upupa, Casa della Memoria di Ilario Fioravanti** a Sorrivoli di Roncofreddo (FC) propone un pomeriggio dedicato alle Terre di Romagna, in particolar modo al Cesenate. Alle ore 18 ci sarà un momento conviviale in compagnia di Sergio Diotti, narratore, fulèsta e oste, con degustazione di prodotti dell’antica Arte Culinaria Romagnola. A seguire il professore Claudio Riva presenterà “Bonifiche Benedettine alla Bagnarola”. Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell’iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio enogastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Presente all’appello anche la **Sicilia** con **Casa Cuseni** a Taormina (ME), il museo d’arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l’unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D’Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L’Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l’unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



IL 4 AGOSTO ARRIVA LA NOTTE BIANCA DEL CIBO ITALIANO

Le Case della Memoria partecipano alla serata che celebra l'Artusi:

Firenze, 2 agosto 2018 - Le Case della Memoria partecipano alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

«Da qui - commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione - è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvecchio di Barga (LU) e la **Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiaro "IncurSIONI nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Iliaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Presente all'appello anche la **Sicilia** con **Casa Cuseni** a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69case museoin 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)**che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana:**Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**



18.08.02 ANCM_Notte Bianca del Cibo_Gen

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

Il 4 agosto in Toscana ed Emilia Romagna (ANSA) - FIRENZE, 2 AGO - Anche le Case della memoria, musei ospitati in quelle che furono le abitazioni di personaggi illustri, parteciperanno alla Notte bianca del Cibo italiano. L'iniziativa, promossa dai ministeri dei Beni culturali e delle Politiche agricole, si svolge il 4 agosto, giorno della nascita di Pellegrino Artusi, padre della gastronomia italiana, la cui casa natale a Forlimpopoli (Forlì-Cesena), inserita nell'associazione nazionale Case della Memoria, sarà il fulcro della manifestazione. In particolare in Toscana ed Emilia alcune Case della memoria apriranno, in via straordinaria, la sera del 4 agosto, dalle 21 alle 23, mentre altre proporranno iniziative all'insegna del connubio tra memoria e buon cibo. In Toscana hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia, quella di Pascoli a Castelvecchio di Barga (Lucca) e di Puccini a Lucca. Ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (Firenze), e il Museo Casa natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese Michelangelo (Arezzo). In Emilia Romagna aderiscono la Casa natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli e Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (Bologna), quella di Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (Rimini) e Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (Ravenna), oltre a Casa Artusi a Forlimpopoli. L'Associazione nazionale Case della memoria mette in rete 69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna), dove sono nati o hanno vissuto da Dante a Giotto, da Leonardo da Vinci a Niccolò Machiavelli, da Pontormo a Benvenuto Cellini, da Silvio Pellico a John Keats e Percy Bysshe Shelley, da Verdi a Carducci, da Maria Montessori, a Enrico Caruso, da Gramsci a Enzo Ferrari, da Goffredo Parise a Pavarotti, da D'Annunzio a Papa Clemente XII. COM-CG/CG 03-AGO-18 18:12 NNN



Cervia

Notte Bianca del Cibo. Tutta la Romagna coinvolta in iniziative nel nome di Pellegrino Artusi

Giovedì 2 Agosto 2018

[G+](#) [Tweet](#)

0 [Commenti](#)

[...Commenta anche tu!](#)



Il cortile di Casa Artusi a Forlimpopoli

La Romagna intera, da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra insieme a decine di altre cittadine coinvolte. Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Tanti gli appuntamenti in regione tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno del gastronomo di Forlimpopoli (198 gli anni compiuti, ancora ben portati).

E proprio nella sua città natale, **Forlimpopoli**, prendono il via o festeggiamenti, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP, la cena sotto le stelle,, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Ci spostiamo di alcuni metri, a Casa Artusi nella scuola di cucina, in occasione della presentazione del progetto Europeo Intereg Italia-Croazia, il Maestro di Cucina Paolo Teverini, Vice Presidente di Chef to chef emiliaromagnacuochi, interpreta una ricetta artusiana.

Anche **Rimini** in grande spolvero a partire dal suo Grand Hotel, che nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'Alimentazione dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico di Casa Artusi e membro del Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Anno del Cibo Italiano. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi, socio di CheftoChef emiliaromagnacuochi, propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'Associazione delle Mariette.

A **Cesenatico** i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "Zuppa inglese" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a Cesenatico il 3 agosto anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. Rimanendo in riviera, alcuni Ristoranti aderenti all'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi di **Cervia-Milano Marittima** (RA) propongono menu artusiano: Ristorante Touring – Milano Marittima (RA), Ristorante Le gazzelle – Cervia (RA), Pescheria del Molo – Cervia (RA).

Molto attiva **Destinazione Romagna**, con un carnet di proposte tra visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici. A **Bertinoro** il 1 agosto il jazz incontra il vino di Romagna, il 4 a **Coriano** l'intero paese dedica cene a tema, a **Mercato Saraceno** nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a **Brisighella** "Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo", a **Comacchio** al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a **Voghiera** il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a **Bagno di Romagna** il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella Guida "La Via Artusiana" propongono serata a tema dedicata all'Artusi: oltre al Ristorante Casa Artusi di **Forlimpopoli**, partecipano Grand Hotel Terme della Fratta (**Bertinoro FC**) e Grand Hotel Terme Roseo (**Bagno di Romagna FC**), Ca' de Be' (**Bertinoro FC**), Osteria del castello (**Castrocaro Terra del Sole FC**), Osteria del Teatro (**Bagno di Romagna FC**) fino all'alto appennino tosco-romagnolo, Al Vecchio Convento (**Portico di Romagna FC**).

Diverse le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e **San Mauro Pascoli** (FC), Casa Giulio Turci, **Santarcangelo di Romagna** (RN), e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1 agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli "A cena con Zvani".

Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da **Galeata a Santarcangelo** fino a **Bologna e Valsamoggia**, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-Romagna).

Per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso i social può utilizzare gli hastag ufficiali: #annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo.

[Appuntamenti](#), [Enogastronomia](#)

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione di un articolo non è più possibile inviare commenti.

CULTURA ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/CULTURA-NAZ/)), NAZIONALE ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/CATEGORY/NAZIONALE/](https://www.corrierenazionale.it/category/NAZIONALE/))

Case della Memoria partecipano alla Notte Bianca del Cibo Italiano (<https://www.corrierenazionale.it/2018/08/02/case-memoria-partecipano-notte-bianca-del-cibo-italiano/>)

2 AGOSTO 2018 by [CORNAZ \(HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/AUTHOR/CORNAZ/\)](https://www.corrierenazionale.it/author/corna/)

Il 4 agosto arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano. Le Case della Memoria partecipano alla serata che celebra l'Artusi



Le Case della Memoria partecipano alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole (<https://www.corrierenazionale.it/2018/02/21/anno-del-cibo-italiano-4-agosto-la-notte-bianca/>), si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a

Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

“Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto “A tavola con i grandi”, inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi”.

Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni della Notte Bianca del Cibo Italiano: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca “Sigfrido Bartolini”, **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvecchio di Barga (LU) e **la Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio “Il piatto di Michelangelo”.

Partecipano “in differita” alla Notte Bianca del Cibo Italiano anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un “Brindisi con Leonardo Da Vinci” e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo “Delitto comico al museo” abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario “Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi”, a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema.

A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a “I menù del mare” di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video “Pellegrino Artusi – L'Unità d'Italia in Cucina”, seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**
(<http://www.casedellamemoria.it/>)

TAGS: ANNO DEL CIBO ITALIANO ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/ANNO-DEL-CIBO-ITALIANO/](https://www.corrierenazionale.it/tag/anno-del-cibo-italiano/)), CASE DELLA MEMORIA ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/CASE-DELLA-MEMORIA/](https://www.corrierenazionale.it/tag/case-della-memoria/)), NOTTE BIANCA ([HTTPS://WWW.CORRIERENAZIONALE.IT/TAG/NOTTE-BIANCA/](https://www.corrierenazionale.it/tag/notte-bianca/))



Per la tua pubblicità su
Cuoioin diretta.it
 scrivi a
 commerciale@ilcuoioindiretta.it

Cuoioin Diretta.it

Domenica, 30 Settembre 2018 18:18



Home

Regione

Europa

Mondo

Azienda

Sociale

Sport

CRONACA

DALLA PROVINCIA

POLITICA

CULTURA

SAN MINIATO

CASTELFRANCO

SANTA CROCE

MONTECATINI

FUCECCHIO

S. MARIA A MONTE

Voci Feed

Fucecchio partecipa alla Notte Bianca del Cibo Italiano

Giovedì, 02 Agosto 2018 19:43 | dimensione font | Stampa | Email | Add new comment

Vota questo articolo

(1 Vota)



La Casa Indro Montanelli di Fucecchio, insieme alle altre Case della Memoria, partecipa alla Notte Bianca del Cibo Italiano, prevista per sabato 4 agosto. E la Fondazione Montanelli Bassi ha previsto un'apertura straordinaria, dalle 21 alle 23, e potranno essere visitate le "stanze di Montanelli" nella sede della Fondazione. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, è prevista nel giorno

della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia (dalle 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della biblioteca "Sigfrido Bartolini", Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio, e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (dalle 15,30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

Letto 335 volte

Publicato in Fucecchio

Tweet

Forlìnotizie.

Ravennanotizie.it | Cervianotizie.it | Rimininotizie | Cesenanotizie | Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Bertinoro | Borghi | Castrocaro Terme e Terra del Sole | Civitella di Romagna | Dovadola | Forlì | Forlimpopoli | Galeata | Meldola | Modigliana
Portico e San Benedetto | Predappio | Premilcuore | Rocca San Casciano | Santa Sofia | Sarsina | Tredozio

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro



Domenica 30 Settembre 2018

Newsletter / RSS / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

Homepage > Appuntamenti, Enogastronomia

Notte Bianca del Cibo. Tutta la Romagna coinvolta in iniziative nel nome di Pellegrino Artusi

Giovedì 2 Agosto 2018



Il cortile di Casa Artusi a Forlimpopoli

La Romagna intera, da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra insieme a decine di altre cittadine coinvolte. Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Tanti gli appuntamenti in regione tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno del gastronomo di Forlimpopoli (198 gli anni compiuti, ancora ben portati).

E proprio nella sua città natale, **Forlimpopoli**, prendono il via o festeggiami, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP, la cena sotto le stelle,, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Ci spostiamo di alcuni metri, a Casa Artusi nella scuola di cucina, in occasione della presentazione del progetto Europeo Intereg Italia-Croazia, il Maestro di Cucina Paolo Teverini, Vice Presidente di Chef to chef emiliaromagnacuochi, interpreta una ricetta artusiana.

Anche **Rimini** in grande spolvero a partire dal suo Grand Hotel, che nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'atro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'Alimentazione dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico di Casa Artusi e membro del Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Anno del Cibo Italiano. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi, socio di CheftoChef emiliaromagnacuochi, propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'Associazione delle Mariette.

A **Cesenatico** i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "Zuppa inglese" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a Cesenatico il 3 agosto anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. Rimanendo in riviera, alcuni Ristoranti aderenti all'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi di **Cervia-Milano Marittima** (RA) propongono menu artusiano: Ristorante Touring - Milano Marittima (RA), Ristorante Le gazzelle - Cervia (RA), Pescheria del Molo - Cervia (RA).

Molto attiva **Destinazione Romagna**, con un carnet di proposte tra visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici. A **Bertinoro** il 1 agosto il jazz

incontra il vino di Romagna, il 4 a **Coriano** l'intero paese dedica cene a tema, a **Mercato Saraceno** nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a **Brisighella** "Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo", a **Comacchio** al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a **Voghiera** il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a **Bagno di Romagna** il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella Guida "La Via Artusiana" propongono serata a tema dedicata all'Artusi: oltre al Ristorante Casa Artusi di **Forlimpopoli**, partecipano Grand Hotel Terme della Fratta (**Bertinoro FC**) e Grand Hotel Terme Roseo (**Bagno di Romagna FC**), Ca' de Be' (**Bertinoro FC**), Osteria del castello (**Castrocaro Terra del Sole FC**), Osteria del Teatro (**Bagno di Romagna FC**) fino all'alto appennino tosco-romagnolo, Al Vecchio Convento (**Portico di Romagna FC**).

Diverse le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e **San Mauro Pascoli** (FC), Casa Giulio Turci, **Santarcangelo di Romagna** (RN), e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1 agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli "A cena con Zvani".

Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da **Galeata a Santarcangelo** fino a **Bologna e Valsamoggia**, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-Romagna).

Per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso i social può utilizzare gli hashtag ufficiali: #annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo.

[Appuntamenti](#), [Enogastronomia](#)



Forlinotizie

Forlinotizie è un supplemento telematico al quotidiano online Ravennanotizie.it, una testata regolarmente registrata presso il Tribunale di Ravenna al n.1275 del Registro Stampa in data 05.05.2006.

Direttore responsabile: Nevio Ronconi

Proprietà: [Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità](#)

via Braille 4 - 48124 Fornace Zarattini (RA)

CF e P.IVA 00238160394

Provider: [Webit](#)

Comunicati stampa

Per inviare comunicati stampa, notizie e foto a Forlinotizie.net potete scrivere a redazione@forlinotizie.net

[SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

Pubblicità

Per la pubblicità su Forlinotizie potete rivolgervi direttamente a [Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità](#) via Braille, 4 - 48124 Fornace Zarattini (RA) CF e P.IVA 00238160394 pubblicita@forlinotizie.net

[Listino pubblicità](#)



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)

Notte Bianca del Cibo Italiano: Casa Guidi partecipa all'iniziativa che celebra l'Artusi

📅 AGOSTO 2ND, 2018 📁 [MAGAZINE \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/)

🗨️ [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/NOTTE-BIANCA-DEL-CIBO-ITALIANO-CASA-GUIDI-PARTECIPA-ALLINIZIATIVA-CHE-CELEBRA-LARTUSI/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/#respond)

Casa Barrett-Browning apre le porte ai visitatori in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, ha aderito anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà "in differita" venerdì 3 agosto (ore 15.30-18). Aperte anche Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Giovanni Pascoli a Castelvechio di Barga (LU), la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca, Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI). A Pistoia ecco Casa Sigfrido Bartolini: aperta dalle ore 20 alle 22 esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini". E ancora il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche la Casa di Leonardo a Vinci (FI), dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto

[Cookies Policy](#)

(dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "IncurSIONI nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Presente all'appello anche la Sicilia con Casa Cuseni a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Condividi su

-  Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/?share=facebook&nb=1>)
-  Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/?share=twitter&nb=1>)
-  Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/?share=google-plus-1&nb=1>)
-  LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/?share=linkedin&nb=1>)
-  E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/?share=email&nb=1>)
-  Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/#print>)




Correlati

le Case della Memoria alla Festa Artusiana. La vicepresidente di Casa Artusi è entrata nel consiglio direttivo (<http://www.gazzettadifirenze.it/le-case-della-memoria-alla-festa-artusiana-proposta-durante-lassemblea-fiorentina-dellassociazione-la-vicepresidente-di-casa-artusi-e-entrata-nel-consiglio-direttivo/>)
28 giugno 2018
In "Focus"

A Firenze l'Assemblea generale delle Case della Memoria (<http://www.gazzettadifirenze.it/a-firenze-lassemblea-generale-delle-case-della-memoria/>)
24 giugno 2018
In "Focus"

Peppino Impastato: «creiamo un percorso memoriale che leghi il casolare dove fu ucciso con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato» (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppi...impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/>)
18 maggio 2017
In "MAGAZINE"

No related posts.

-  (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Fnotte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi%2F>)
-  (<https://twitter.com/intent/tweet?text=Notte+Bianca+del+Cibo+Italiano%3A+Casa+Guidi+partecipa+all%2Finiziativa+che+celebra+l%2FArtusi&url=http%3A%2Fwww.gazzettadifirenze.it%2Fnotte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi%2F>)
-  (<http://plus.google.com/share?url=http://www.gazzettadifirenze.it/notte-bianca-del-cibo-italiano-casa-guidi-partecipa-alliniziativa-che-celebra-lartusi/>)

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

domenica 30 settembre 2018 - 18:12

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Il 4 agosto arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano

🕒 02 agosto 2018 14:11 📍 Attualità 📍 Vinci

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI / LUOGHI / STORIA

Cibo|Food

VIA EMILIA

emiliaromagna
SAPORI DELLA REGIONE

Pellegrino Artusi
CREAZIONE

6 AGOSTO 2018

EVENTO
BRINDISI CON
**LEONARDO
DA VINCI**

Via della Torre
Vinci

dalle ore 18:00
alle ore 19:00

In occasione della
NOTTE BIANCA
DEL CIBO ITALIANO

**TAVOLA
CON
i
GRANDI**

Le Case della Memoria di Leonardo e di Indro Montanelli partecipano all'iniziativa che celebra l'Artusi

La Casa di Leonardo ad Anchiano e la casa di Indro Montanelli a Fucecchio si mostrano ai visitatori in orario speciale in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

PUBBLICITÀ



«Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, ha aderito "in differita" anche la **Casa di Leonardo** a Vinci mettendo in calendario per il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI) che sarà aperta il 4 dalle 21 alle 23. Ma saranno visitabili anche **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvecchio di Barga (LU) e la **Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18) e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli,

Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Vinci

<< Indietro

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

domenica 30 settembre 2018 - 18:14

[HOME](#) [EMPOLESE - VALDELSA](#)[<< INDIETRO](#)

Notte Bianca del Cibo Italiano: apertura straordinaria Fondazione Montanelli Bassi

02 agosto 2018 17:15

Attualità

Fucecchio



La sede della Fondazione Montanelli Bassi

Cibo Italiano (sabato 4 agosto 2018) ha previsto un'apertura straordinaria dalle 21 alle 23, inserendosi nel programma di iniziative promosse dall'Associazione Nazionale "Case della memoria" (si veda allegato doc al termine).

Durante l'orario di apertura potranno essere visitate le "Stanze di Montanelli" nella sede della Fondazione (Palazzo Della Volta, Via G. **di San Giorgio n. 2, Fucecchio**).

Fonte: Ufficio stampa

il Resto del Carlino / Forli / Cosa Fare / Mangiare

MANGIARE

Notte Bianca del Cibo Italiano a Forlimpopoli, nel nome di Pellegrino Artusi

In tutta la Romagna iniziative a tema per festeggiare il 198° compleanno del gastronomo di Forlimpopoli

★★★★★ 1 voto

Publicato il 2 agosto 2018

Ultimo aggiornamento: 2 agosto 2018 ore 16:52



Pellegrino Artusi a Casa Artusi

🕒 3 min



Forlimpopoli (Forlì Cesena), 2 agosto 2018 - Proprio nella sua città natale, **Forlimpopoli**, prendono il via i festeggiamenti della **Notte Bianca del Cibo italiano** con una tappa di **Tramonto DiVino** in piazza Garibaldi. In contemporanea nel centro storico si svolgono la cena sotto le stelle, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Mentre a Casa Artusi, nella scuola di cucina, il maestro di cucina Paolo Teverini, vice presidente di 'Chef to chef emiliaromagnacuochi', interpreta una ricetta artusiana.

Anche **Rimini** partecipa all'evento col suo **Grand Hotel** che, nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati da **Federico Fellini**. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'associazione delle Mariette.

A **Cesenatico** i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita offrono ai propri Ospiti la 'Zuppa inglese' ricetta numero 675 del manuale artusiano. A **Coriano** l'intero paese prepara cene a tema artusiano, a **Mercato Saraceno** nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a **Brisighella** 'Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo', a **Comacchio** al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli.

Diverse le case museo dell'associazione nazionale Case della Memoria che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e **San Mauro Pascoli**, Casa Giulio Turci, **Santarcangelo di Romagna**, e Casa Raffaele Bendandi di **Faenza** che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana.

Slow Food Cuochi partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da Galeata a Santarcangelo fino a Bologna e Valsamoggia, propongono in menu una o più ricette artusiane.

Il programma completo:

RIPRODUZIONE RISERVATA



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU TWITTER

Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email

ISCRIVITI



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Teatro del Giglio Comics Necrologi Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

CULTURA E SPETTACOLO

Notte Bianca del Cibo Italiano, Casa Puccini visitabile in notturna

giovedì, 2 agosto 2018, 13:13

Casa Pascoli e Casa Puccini visitabili in notturna in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.



«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca che saranno aperte straordinariamente dalle 21 alle 23, Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia, aperta dalle ore 20 alle 22, che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini". E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato

che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Questo articolo è stato letto **69** volte.



LA GAZZETTA DI PISTOIA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima Cronaca Politica Economia Cultura e Spettacoli Sport Montecatini Pescia Monsummano Agliana
 Quarrata Montagna Pistoiese Rubriche InterSvista L'Evento Cecco a Cena Enogastronomia Brevi Meteo Lucca
 Garfagnana Viareggio Massa Carrara

ENOGASTRONOMIA

"Notte Bianca del Cibo Italiano": la Casa della Memoria di Sigfrido Bartolini celebra l'Artusi

giovedì, 2 agosto 2018, 12:53

Casa Sigfrido Bartolini aperta eccezionalmente in notturna in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, ha aderito anche Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia che sarà aperta dalle ore 20 alle 22 ed esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini". Ma saranno anche Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3



agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turcidi Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Questo articolo è stato letto **16** volte.



[\[Spettacoli\]](#)

Redazione di Met

Il 4 agosto arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano

Le Case della Memoria partecipano alla serata che celebra l'Artusi



Le Case della Memoria partecipano alla Notte Bianca del Cibo

Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino

Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli(FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che

potessero

produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto “A tavola con i grandi”, inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano “in differita” anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un “Brindisi con Leonardo Da Vinci” e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo “Delitto comico al museo” abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra

Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario “Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi”, a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a “I menù del mare” di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio

02/08/2018 12.00

Redazione di Met

[Cultura](#) [f:TWORK](#) [Twitter](#) [Google+](#) [RSS](#) Cerca nel sito...

(📶) 54 del digitale terrestre 📺 23 di Tivusat

Rai Storia [Diretta TV \(/direttatv.aspx\)](#) [Guida TV \(/palinsesto.aspx\)](#) [Programmi \(/programmi.aspx\)](#)
[\(default.aspx\)](#)

[Accadde oggi \(/categorie/accadde-oggi/258/1/default.aspx\)](#) [Percorsi](#) [Timeline](#) [Speciali \(/speciali.aspx\)](#)

[Eventi \(/categorie/eventi/973/1/default.aspx\)](#) [Gallery \(/gallery.aspx\)](#) [Grande guerra \(http://www.grandeguerra.rai.it/\)](#)

[Eventi Live \(http://www.cultura.rai.it/live/\)](#) [Webdoc \(http://www.cultura.rai.it/webdoc/\)](#)

Ti potrebbero interessare anche...

Le Case della Memoria partecipano alla Notte Bianca del Cibo Italiano



(http://www.raistoria.rai.it/articoli/le-case-della-memoria-partecipano-alla-notte-bianca-del-cibo-italiano/41877/default.aspx?share=raip&google+share+click?)



Le Case della Memoria partecipano alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

«Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvecchio di Barga (LU) e **la Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori**

e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/>)

Tags

[case della memoria \(/cerca.aspx?s=case della memoria\)](#) [cultura \(/cerca.aspx?s=cultura\)](#)

[notte bianca \(/cerca.aspx?s=notte bianca\)](#)

Condividi questo articolo

Ravennanotizie.it

(<http://www.ravennanotizie.it/>)

IL QUOTIDIANO DELLA TUA CITTÀ IN TEMPO REALE



Prima pagina (/)

> Appuntamenti (http://www.ravennanotizie.it/_index.html?_id1=99&_id4=783&_id5=116&_id6=db_temi),

Enogastronomia (<http://www.ravennanotizie.it/enogastronomia.html>)

Notte Bianca del Cibo. Tutta la Romagna coinvolta in iniziative ne nome di Pellegrino Artusi

0 commenti



Il cortile di Casa Artusi a Forlimpopoli

La Romagna intera, da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra insieme a decine di altre cittadine coinvolte. Tutto questo il 4 agosto nella prima Notte Bianca del Cibo Italiano, omaggio al padre della cucina italiana, Pellegrino Artusi. Tanti gli appuntamenti in regione tra degustazioni, arte, mostre, menu a tema, cultura del cibo, nel giorno che festeggia il compleanno del gastronomo di Forlimpopoli (198 gli anni compiuti, ancora ben portati).

E proprio nella sua città natale, **Forlimpopoli**, prendono il via o festeggiamenti, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP, la cena sotto le stelle,, laboratori didattici, mostre d'arte e musica dal vivo. Ci spostiamo di alcuni metri, a Casa Artusi nella scuola di cucina, in occasione della presentazione del progetto Europeo Intereg Italia-Croazia, il Maestro di Cucina Paolo Teverini, Vice Presidente di Chef to chef emiliaromagnacuochi, interpreta una ricetta artusiana.

Anche **Rimini** in grande spolvero a partire dal suo Grand Hotel, che nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta fresca all'uovo tirata a mano dalle volontarie dell'Associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è

disegni sui cibi realizzati dall'altro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'Alimentazione dell'Università di Bologna e Presidente del Comitato Scientifico di Casa Artusi e membro del Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Anno del Cibo Italiano. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi, socio di CheftoChef emiliaromagnacuochi, propone una cena a tema artusiano con la partecipazione straordinaria dell'Associazione delle Mariette.

A **Cesenatico** i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita, il 4 agosto, offrono ai propri Ospiti la "Zuppa inglese" ricetta numero 675 del Manuale artusiano. Sempre a Cesenatico il 3 agosto anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. Rimanendo in riviera, alcuni Ristoranti aderenti all'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi di **Cervia-Milano Marittima (RA)** propongono menu artusiano: Ristorante Touring – Milano Marittima (RA), Ristorante Le gazzelle – Cervia (RA), Pescheria del Molo – Cervia (RA).

Molto attiva **Destinazione Romagna**, con un carnet di proposte tra visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici. A **Bertinoro** il 1 agosto il jazz incontra il vino di Romagna, il 4 a **Coriano** l'intero paese dedica cene a tema, a **Mercato Saraceno** nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a **Brisighella** "Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo", a **Comacchio** al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro storico è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a **Voghiera** il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a **Bagno di Romagna** il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi per omaggiare il grande maestro.

I ristoratori inseriti nella Guida "La Via Artusiana" propongono serata a tema dedicata all'Artusi: oltre al Ristorante Casa Artusi di **Forlìmpopoli**, partecipano Grand Hotel Terme della Fratta (**Bertinoro FC**) e Grand Hotel Terme Roseo (**Bagno di Romagna FC**), Ca' de Be' (**Bertinoro FC**), Osteria del castello (**Castrocaro Terra del Sole FC**), Osteria del Teatro (**Bagno di Romagna FC**) fino all'alto appennino tosco-romagnolo, Al Vecchio Convento (**Portico di Romagna FC**).

Diverse le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa con un'apertura straordinaria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e **San Mauro Pascoli (FC)**, Casa Giulio Turci, **Santarcangelo di Romagna (RN)**, e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Sempre San Mauro Pascoli in collaborazione con Made in San Mauro Pascoli il 1 agosto ripropone la cena di piazza sotto le stelle dedicata al Poeta Giovanni Pascoli "A cena con Zvani".

Slow Food Cuochi dell'alleanza (Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS) partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da **Galeata** a **Santarcangelo** fino a **Bologna** e **Valsamoggia**, propongono in menu una o più ricette artusiane (a cura di Slow Food Emilia-Romagna).

Per chi vuole condividere la propria esperienza della Notte Bianca del Cibo Italiano attraverso i social può utilizzare gli hastag ufficiali: #annodelciboitaliano #artusi #nottedelcibo.

Cultura **FUCECCHIO**

sabato 4 agosto 2018

Notte Bianca del Cibo Italiano: apertura straordinaria Fondazione Montanelli Bassi



fondazione Montanelli Bassi

La **Fondazione Montanelli Bassi** in occasione della **Notte Bianca del Cibo Italiano (sabato 4 agosto 2018)** ha previsto un'apertura straordinaria dalle 21 alle 23, inserendosi nel programma di iniziative promosse dall'Associazione Nazionale "Case della memoria" (si veda allegato doc al termine). Durante l'orario di apertura potranno essere visitate le "Stanze di Montanelli" nella sede della Fondazione (Palazzo Della Volta, Via G. di San Giorgio n. 2, Fucecchio).

Le Case della Memoria partecipano alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi – L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio enogastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Per informazioni:

Fondazione Montanelli Bassi



Il 4 agosto arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano Le Case della Memoria di Pascoli e Puccini partecipano alla serata che celebra l'Artusi

138 Visto
 agosto 02, 2018
 Cibi e Natura, Ultimi Articoli Lucca e Piana
 Admin



Le Case della Memoria di Pascoli e Puccini

partecipano alla serata che celebra l'Artusi

Lucca, 2 agosto 2018 – Casa Pascoli e Casa Puccini visitabili in notturna in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

«Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte**

dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Toscana, hanno aderito Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca che saranno aperte straordinariamente dalle 21 alle 23, Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia, aperta dalle ore 20 alle 22, che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini". E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In Emilia Romagna, ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiaro "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a "I menù del mare" di Giulio Turci, mentre Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegriano Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la Casa Pellegriano Artusi a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegriano Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (Il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it



di MATTEO BONDI

SI SVOLGERANNO in tutta Italia, ma in Romagna in particolare, le iniziative relative alla Notte Bianca del Cibo Italiano dedicata a Pellegrino Artusi. Il 4 agosto di 198 anni fa nasceva infatti il noto gastronomo di Forlimpopoli. Da Rimini a Cervia, passando per l'entroterra, la prima Notte Bianca del Cibo Italiano omaggerà il padre della cucina italiana con degustazioni, mostre e menu a tema. Proprio nella sua città natale, Forlimpopoli, prendono il via domani i festeggiamenti, nella centrale piazza Garibaldi con una tappa di Tramonto DiVino: il



road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo insieme ai Consorzi dei prodotti a marchio Dop e Igp. In contemporanea la cena sotto le stelle, laboratori, mostre e musica dal vivo, mentre a Casa Artusi il maestro di cucina Paolo Teverini, vice presidente di 'Chef to chef emiliaromagnacuochi', interpreta una ricetta

FORLIMPOPOLI NOTTE BIANCA

Dalla città di Artusi comincia la festa del cibo italiano

artusiana. Anche Rimini partecipa all'evento col suo Grand Hotel che, nel 110° anno dalla nascita, ha voluto celebrare l'Artusi con ricette del manuale, preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta tirata a mano dalle volontarie dell'associazione delle Mariette di Forlimpopoli e alcuni disegni sul cibo realizzati da Federico Fellini. Nella stessa serata è previsto un intervento di Massimo Montanari, professore ordinario di storia dell'alimentazione dell'Università di Bologna. Al Quartopiano, lo chef forlimpopolese Silver Succi propone una cena a tema artusiano con la partecipazione dell'associazione delle Mariette. A Cesenatico i 29 alberghi del Consorzio Cesenatico Bellavita offrono agli ospiti la 'Zuppa inglese' ricetta numero 675 del manuale artusiano. Sempre a Cesenatico, questa sera, anteprima della Notte Bianca del cibo con la tappa di Tramonto DiVino nello scenario di piazza Spose dei Marinai. A Coriano l'intero paese prepara cene a tema

artusiano, a Mercato Saraceno nella notte dei saraceni, lo spettacolo accompagna il cibo di Romagna. E ancora, a Brisighella 'Calici sotto i 3 colli: le stelle nel borgo', a Comacchio al Giardino del Museo Delta Antico e nel centro è festa tra cibi e vini del territorio, musica jazz, soul and blues e letture musicali per i più piccoli, a Voghiera il 5 sarà protagonista l'aglio nelle ricette di Artusi, mentre a Bagno di Romagna il 10 agosto le vie del centro storico ospitano una suggestiva cena dove i commensali indossano abiti bianchi. Diverse le case museo dell'associazione nazionale Case della Memoria. Fra queste, la Casa Natale Pascoli e San Mauro Pascoli, Casa Giulio Turci, Santarcangelo di Romagna, e Casa Raffaele Bendandi di Faenza che dalle 21 propone una visita guidata e a seguire una degustazione Artusiana. Slow Food Cuochi partecipa con la sua rete di cuochi. I locali che aderiscono, da Galeata a Santarcangelo fino a Bologna e Valsamoggia, propongono in menu ricette artusiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI A PISTOIA E IN VALDINIEVOLE

Pistoia

La Notte Bianca del Cibo a casa Sigfrido Bartolini

Casa Sigfrido Bartolini aperta eccezionalmente in notturna in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana.

In Toscana, ha aderito anche Casa Sigfrido Bartolini di Pistoia che sarà aperta dalle ore 20 alle 22 ed esporrà due

dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini".

VAIANO DOMANI SERA DALLE 21 ALLE 23

Notte bianca del cibo Al museo della Badia con Pellegrino Artusi

NOTTE bianca del cibo italiano al Museo della Badia di Vaiano. Il museo sarà eccezionalmente visitabile in notturna in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla notte bianca del cibo italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, è in programma domani sera, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli in Emilia Romagna è inserita nell'associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame

con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi».

Il museo aprirà le porte ai visitatori dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra memoria e buon cibo.

Una bella occasione per trascorrere una serata diversa dal solito tra buon cibo e cultura. la serata è stata pensata per celebrare Pellegrino Artusi scrittore, gastronomo e critico letterario italiano, autore di un notissimo libro di ricette: «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene».

VINCI E FUCECCHIO

Leonardo e Montanelli 'celebrano' il cibo italiano

LA CASA di Leonardo ad Anchiano di Vinci e la casa di Indro Montanelli a Fucecchio diventano location per la Notte bianca del cibo italiano. Domani saranno visitabili in orario speciale in occasione della partecipazione delle Case della memoria alla originale iniziativa dedicata al gusto.

Promossa dai Ministeri dei beni culturali e del turismo e dal Ministero delle politiche agricole, è in programma nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi, il 4 agosto del 1820, padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli in provincia di Forlì Cesena è inserita nell'associazione nazionale Case della memoria. «Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice dell'associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo». Nella serata di domani apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura. Ha aderito 'in differita' anche la casa di Leonardo a Vinci, mettendo in calendario per lunedì, dalle 18 alle 19, un «Brindisi con Leonardo Da Vinci» e la casa di Indro Montanelli di Fucecchio, aperta domani dalle 21 alle 23.

In Toscana Cibo e memoria

Domani sera in Toscana per la *Notte bianca del cibo italiano* sono aperte, tra le altre, Casa Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU), la casa natale di Puccini a Lucca, Casa Montanelli a Fucecchio.

DATA : 30/09/2018 - 18:04

[Home](#) | [Italiani nel Mondo](#) | [Esteri](#) | [Italia](#) | [Cultura](#) | [Economia italiana nel mondo](#) | [Regioni](#) | [Migrazioni](#) | [Vaticano](#) | [Chi Siamo](#) | [Archivio](#)

Cerca negli articoli

Sei in: [Home](#) / [Economia italiana nel mondo](#) / [Made in Italy](#)

LA NOTTE BIANCA DEL CIBO ITALIANO NEL NOME DI ARTUSI

03/08/2018 - 11:53


[Email](#) | [Stampa](#) | [PDF](#)

FORLIMPOPOLI aiseL - Da Rimini a Piacenza, passando per Bologna e naturalmente Forlimpopoli... parte dall'Emilia-Romagna il gran tour della "Notte Bianca del Cibo italiano" che il **Ministero dei Beni e delle attività Culturali** in accordo con il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** hanno proclamato per domani, 4 agosto, nell'Anno del Cibo Italiano, al fine di valorizzare il patrimonio enogastronomico nazionale, dedicandola a **Pellegrino Artusi**, nel giorno della sua nascita.

Un tributo che riconosce e esalta il ruolo di Artusi (Forlimpopoli 1820/Firenze 1911), come testimonial perfetto di questa Notte Bianca. Pellegrino Artusi infatti con il suo ricettario, "La Scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", presente in tutte le famiglie italiane, realizza e aggrega una cucina nazionale che raccoglie e sintetizza le tante tradizioni locali, ricomposte in un mosaico che non appiattisce ma esalta le diversità. Il manuale artusiano, che ha viaggiato nelle **valigie degli emigrati**, è stato **tradotto anche in tante lingue del mondo** per un duplice ordine di motivi: sia per chi vuole conservare le proprie tradizioni sia per chi ama conoscere la cultura italiana.

Sono tanti gli eventi previsti in questa notte bianca emilianoromagnola, cominciando da Forlimpopoli dove sotto la Rocca al calar del sole i sommelier Ais in alta uniforme presentano i migliori vini di tutta la regione nella terza tappa estiva di Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo territoriali con i Consorzi dei prodotti a marchio DOP e IGP e poi la cena sotto le stelle, show cooking e laboratori didattici in collaborazione con i Musei del Gusto, mostre d'arte e musica dal vivo. Dall'entroterra alla costa, il Grand Hotel di Rimini, nel 110 anno dalla nascita, non si è fatto scappare l'occasione di celebrare Artusi con ricette del manuale preparate dallo chef Claudio Di Bernardo, dimostrazioni di pasta tirata a mano dalle Mariette e una mostra di disegni sul cibo realizzati dall'atro grande maestro romagnolo, Federico Fellini. Anche FICO Eataly World - il Parco del Cibo più grande del mondo a Bologna - festeggia la notte bianca del cibo italiano dedicata a Pellegrino Artusi. Sabato 4 e domenica 5 agosto nei punti ristoro di FICO si potranno assaggiare ricette tratte dal manuale artusiano, sarà possibile visitare la mostra "100-120-150 Pellegrino Artusi e l'unità italiana in cucina", assistere a dimostrazioni, eventi e show-cooking, e partecipare allo speciale 'Aperitivo con delitto' a cura di Bottega Finzioni dal libro 'Brividi a cena. Misteri e maniacaretti con Pellegrino Artusi' (ed. Loggione).

La Notte Bianca del Cibo entrerà anche a far parte delle proposte delle nuove destinazioni turistiche regionali. E ancora, visite guidate, degustazioni di vini, cene con menu a base di piatti dal ricettario artusiano, prodotti tipici, sono protagonisti delle iniziative proposte dalla Destinazione Romagna dove a partire da Forlimpopoli "osterie diffuse" ricorderanno Artusi, tra i lidi Ferraresi e le colline Ravennate, tra i dolci pendii e le rocce ed i borghi di Forlì-Cesena e Rimini.

E che sia l'Emilia-Romagna, locomotiva italiana per la gastronomia di qualità, a fare da capofila per gli eventi della Notte Bianca non stupisce affatto.

"Siamo la Regione che detiene il record italiano ed europeo dei prodotti di eccellenza", sottolinea Simona Caselli Assessore all'Agricoltura della regione Emilia Romagna.

"Sono ben 44 tra Dop ed Igp, oltre a 393 specialità iscritte nell'elenco dei Pat (Prodotti agroalimentari tradizionali) - precisa Caselli - dalle paste fresche alla biscotteria artigianale, per finire con i formaggi e le carni. Il fatturato 2016 delle imprese emiliano-romagnole del circuito Dop-Igp è stato stimato in oltre 2,7 miliardi di euro e l'agroalimentare di qualità è quindi il nostro biglietto da visita sui mercati internazionali. Insieme ad un ambasciatore della cucina italiana come Massimo Bottura, miglior chef al mondo, Casa Artusi, punto di riferimento internazionale per la cucina emiliano-romagnola e Parma città Unesco della Gastronomia. Stiamo accelerando sul versante della promozione e dell'internazionalizzazione delle imprese e siamo impegnati in vari progetti all'estero, con particolare attenzione sui mercati emergenti. L'export agroalimentare regionale ha superato l'anno scorso quota 6,2 miliardi (+5%), consolidando un trend di crescita che prosegue da parecchio tempo. Nell'anno che celebra il cibo italiano all'estero vogliamo fare ancora meglio, puntando in particolare sui mercati del sud-est asiatico, Cina e Giappone in testa, sul Canada, teatro della Settimana della cucina italiana nel mondo 2018, e sugli Usa, che è il principale mercato di sbocco del made in Italy. Lo sforzo che stiamo facendo è quello di fare sistema con il mondo delle imprese, dei consorzi e delle associazioni, come abbiamo fatto in occasione delle ultime due edizioni della Settimana della Cucina italiana nel mondo negli Stati Uniti (2016) e in Cina, nel novembre 2017".

E che iniziative come la Notte Bianca del cibo siano un indicatore e un attrattore potente per lo sviluppo di un turismo attento e alla ricerca di nuovi interessi nel nome dell'identità territoriale e del buon vivere, lo precisa Andrea Cosini.

"Il cibo è cultura e tradizione, legame col territorio e traino di promozione turistica - argomenta infatti Corsini titolare dell'Assessorato al Turismo dell'Emilia Romagna - Non a caso la nostra Food Valley è indicata tra le motivazioni che hanno spinto la prestigiosa guida Lonely Planet a incoronare l'Emilia-Romagna come prima meta Europea nel Best in Europe 2018 davanti a nazioni come Spagna e Olanda. Un segno ulteriore dell'attrattività delle nostre eccellenze enogastronomiche che sono ormai ampiamente conosciute e riconosciute fuori dai confini regionali e nazionali. E lo dimostrano i dati dei flussi turistici sempre in crescita che a, fine 2017, hanno premiato le città e i territori della nostra regione con cifre record: presenze che hanno sfiorato i 57 milioni - 3,4 milioni in più rispetto al 2016 - e arrivi oltre i 12 milioni, con un aumento considerevole sia della clientela nazionale (+6,9% gli arrivi e +5,6% le presenze) che di quella internazionale (+7,6 gli arrivi e +8,9 le presenze). E oggi celebriamo al meglio l'Anno del cibo italiano con un ventaglio di eventi che vedranno il clou sabato 4 agosto, nel ricordo del giorno di nascita dell'Artusi, indiscussa figura di riferimento che con la 'Scienza in cucina e l'arte di mangiar bene' ha contribuito a formare generazioni di cuochi e a costruire l'identità degli italiani a tavola. Un ulteriore tassello della nuova strategia turistica regionale che con la Destinazione Emilia, Destinazione Romagna e Bologna Città Metropolitana, APT Servizi e le istituzioni, con un forte gioco di squadra, punta a valorizzare le bellezze dell'Emilia-Romagna per promuovere sempre più percorsi esperienziali di impatto".

Ma di qua e di là dalla via Emilia diverse sono le Città coinvolte e gli eventi, a partire dai Musei del gusto, l'Enoteca Regionale, i ristoratori cominciando da quelli che si trovano sulla Via Artusiana che da Forlimpopoli conduce a Firenze, dall'Associazione Chef to Chef Emilia Romagna Cuochi, i Cuochi dell'Alleanza Slow Food, l'Associazione Cuochi Pellegrino Artusi, i Consorzi Food Valley e Wellness Valley, i 28 Alberghi aderenti al Consorzio Bellavita di Cesenatico.

Naturalmente non poteva mancare Firenze che, come città di adozione del grande gastronomo romagnolo, propone nel Mercato Centrale in San Lorenzo focus su Pellegrino Artusi e la sua Cucina con Radio Toscana che trasmetterà in diretta dal mercato, in collaborazione con la Accademia della Cucina italiana, e la sera lo spettacolo di Luisanna Messeri 'la banda ricetta'. E in tutta la penisola numerose sono le case museo degli italiani illustri dell'Associazione Case della Memoria, che aderiscono all'iniziativa aprendo le porte per tutta la serata per una visita in nome della Notte Bianca del Cibo Italiano. Fra queste, insieme a Casa Artusi a Forlimpopoli, Casa Pascoli a San Mauro Pascoli (FC) e a Barga (Lu), Casa Puccini sempre a Lucca, Casa Morandi a Grizzana Morandi (Bo) e numerose altre.

E poi ancora, fuori regione, anche in via simbolica, la Notte Bianca passerà negli Eataly di Torino, Firenze e Roma dove per l'occasione saranno proposti i dolci che Pellegrino Artusi presenta come simbolo delle 3 città protagoniste dell'Unità d'Italia: "Dolce Torino", "Dolce Firenze" e "Dolce Roma". Un omaggio al maestro gastronomo che ha reso la cucina un oggetto di studio e di interesse a tutti i livelli: obiettivo che Eataly si propone di perseguire, nella convinzione che "mangiare bene aiuta a vivere meglio". Agli opposti capi del globo Andrea Segre (Comitato Scientifico Casa Artusi e Presidente Fondazione FICO) sarà a **Toronto** con la Comunità emiliano-romagnoli Amarcor e Margarita Fores titolare di Casa Artusi Philippines (Miglior Chef Donna dell'Asia 2016 - 50 Best San Pellegrino) sarà a **Manila** con la proposta di ricette Artusiane nei suoi 12 locali della catena Cibo. Anche chef premiati in nome di Artusi hanno aderito alla notte bianca del cibo, a Milano Pietro Leemann (Joia) e oltreoceano, a **Los Angeles**, **Gino Angelini** (Osteria Angelini). (aise)

< ARTICOLO PRECEDENTE

GELATO FESTIVAL ALLA STARS: A FIRENZE LA SFIDA TRA I TOP CHEF MONDIALI

Ansa
Toscana

Notte bianca cibo, aperte Case memoria

Il 4 agosto in Toscana ed Emilia Romagna



18:12 03 agosto 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - FIRENZE

(ANSA) - FIRENZE, 2 AGO - Anche le Case della memoria, musei ospitati in quelle che furono le abitazioni di personaggi illustri, parteciperanno alla Notte bianca del Cibo italiano.

L'iniziativa, promossa dai ministeri dei Beni culturali e delle Politiche agricole, si svolge il 4 agosto, giorno della nascita di Pellegrino Artusi, padre della gastronomia italiana, la cui casa natale a Forlimpopoli (Forlì-Cesena), inserita nell'associazione nazionale Case della Memoria, sarà il fulcro della manifestazione.

In particolare in Toscana ed Emilia alcune Case della memoria apriranno, in via straordinaria, la sera del 4 agosto, dalle 21 alle 23, mentre altre proporranno iniziative all'insegna del connubio tra memoria e buon cibo.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

03 agosto 2018 15:23

Attualità

Firenze



Casa Barrett-Browning apre le porte ai visitatori in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

«Da qui – commentano **Adriano Rigolie Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Toscana**, ha aderito anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà "in differita" venerdì 3 agosto (ore 15.30-18). Aperte anche **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Giovanni Pascolia** Castelvechio di Barga (LU), **la Casa Natale di Giacomo Puccinia** Lucca, **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI). A Pistoia ecco **Casa Sigfrido Bartolini**: aperta dalle ore 20 alle 22 esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini". E ancora il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche la **Casa di Leonardo** Vinci (FI), dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.



La locandina

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario “Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi”, a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a “I menù del mare” di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologicod** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video “Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina”, seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusia** Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Presente all'appello anche la **Sicilia** con **Casa Cuseni** a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido**

Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro



ATTUALITÀ LIFESTYLE PROTAGONISTI

NOTTE BIANCA DEL CIBO ITALIANO PER FESTECCIARE ARTUSI

In occasione della Notte Bianca del Cibo Italiano si festeggerà l'anniversario di Pellegrino Artusi, uno dei padri della cucina italiana.



di REDAZIONE | 3 AGOSTO 2018



Durante la **Notte Bianca del Cibo Italiano** si organizzeranno festival in tutta Italia, per celebrare la gastronomia nostrana e uno dei suoi padri: **Pellegrino Artusi**. Il **4 agosto**, giorno della sua nascita, quasi due secoli fa, si celebrerà l'anniversario dell'eminente protagonista della cucina italiana, rendendo onore al nostro **patrimonio gastronomico**.

IN EVIDENZA

FOOD

BEVANDE

CORSI

AMBIENTE

CULTURA

COSMESI

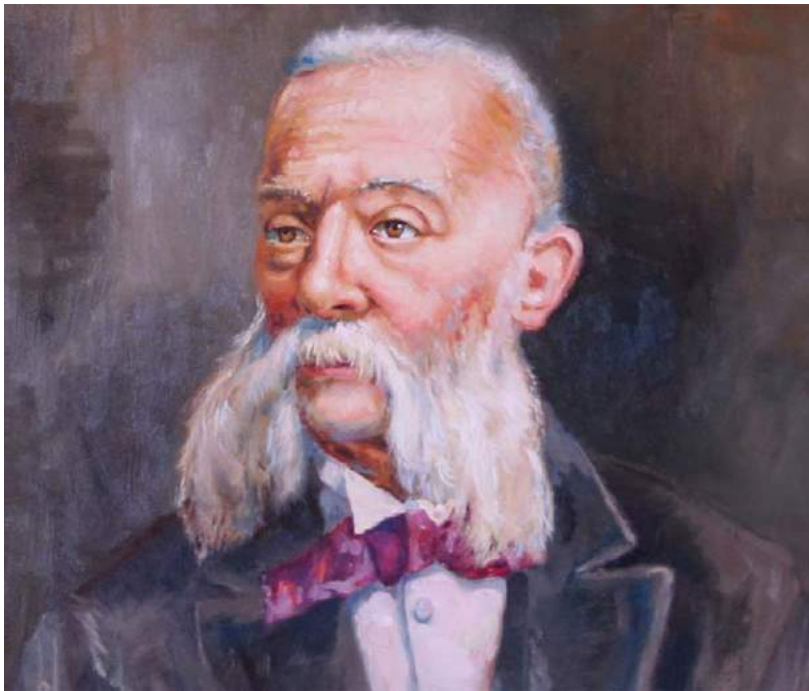
SALUTE

ATTUALITÀ

ANIMALI

ITINERARI





1/00:11/00:00 èsèet àDVEt d'ERt

Una notte per raccontare l'agroalimentare d'eccellenza

La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene è uno dei capisaldi della cucina italiana: il ricettario scritto da Pellegrino Artusi è considerata **la prima opera culinaria impegnata a celebrare l'unità d'Italia**. Quale personaggio migliore per celebrare il cibo italiano e la cucina del Belpaese? Del resto cucinare e mangiare sono due attività che metteranno noi italiani sempre d'accordo, qualunque sia la provenienza.



FOOD BEVANDE CORSI AMBIENTE CULTURA COSMESI SALUTE

In occasione della Notte Bianca del Cibo Italiano in tutti i comuni dello stivale verranno organizzate **feste, degustazioni, eventi e festival**, dai grandi capoluoghi fino ai piccoli comuni. Tutto concentrato in una notte da passare a zonzo della vostra città, pronti a scoprirne tutti i segreti gastronomici.

TOPIC CUCINA ITALIANA



REDAZIONE

Raccontare e spiegare cibo, natura e salute. Un obiettivo più facile a dirsi che a farsi, ma nella redazione di inNaturale non sono queste le sfide che scoraggiano. Siamo un gruppo di giovani affiatati in cerca del servizio perfetto, pronti a raccontarvi le ultime novità e le storie più particolari riguardo il complicato mondo dell'alimentazione.

LEGGI ANCHE:

FOOD

BEVANDE

CORSI

AMBIENTE

CULTURA

COSMESI

SALUTE

ATTUALITÀ

ANIMALI

ITINERAF

Arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano: a Taormina “Tutti a tavola con i grandi” [DETTAGLI]

Di **admin** - 3 agosto 2018

Casa Cuseni, Casa della Memoria di Robert Hawthorn Kitson e Daphne Phelps, partecipa alla Notte Bianca del Cibo Italiano. L'iniziativa, promossa dai ...

[LEGGI TUTTO](#)

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, senza intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre [Note Legali Disclaimer](#)

[Segnala](#)

Vaiano celebra l'Artusi con la Notte Bianca del cibo italiano

Una cena per festeggiare il compleanno di Pellegrino Artusi al museo della Badia di Vaiano: la Notte bianca del Cibo italiano unisce tutta la penisola.

di **Valentina Ceccatelli** - 3 agosto 2018



Vaiano celebra l'Artusi con una cena al **Museo della badia di Vaiano** per la **Notte bianca del cibo italiano**, **sabato 4 agosto dalle 21 alle 23**, giorno della nascita di **Pellegrino Artusi**.

Il museo della Badia di Vaiano, **Casa Agnolo Firenzuola**, diventa teatro della cena dedicata al padre della gastronomia italiana, Pellegrino Artusi, la cui casa natale di Forlimpopoli è stata inserita nell'**Associazione nazionale Case della memoria**: da qui l'idea di creare una **Notte bianca del cibo italiano** che legasse tutta la penisola tramite le altre Case della Memoria sparse in tutta Italia, seguendo le fila del progetto **A tavola con i grandi** inaugurato in occasione di Expo 2015. Alcune di queste case si limiteranno ad un'apertura serale mentre altre, come quella di Vaiano organizzeranno iniziative speciali all'insegna del buon cibo.

Oltre al museo della Badia di Vaiano, casa Agnolo Firenzuola, in Toscana hanno aderito la **Casa sigfrido Bartolini a Pistoia** dalle 20 alle 22, con l'esposizione di due dei manuali dell'Artusi che fanno parte della biblioteca Sigfrido Bartolini, **Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga**, la **Casa Indro Montanelli di Fucecchio**, la **Casa di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo** e la **Casa Giacomo Puccini a Lucca**. Parteciperanno in differita anche la **Casa Guidi di Firenze**, la **Casa dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning**, la **Casa di Leonardo a Vinci** e la **Casa Ivan Bruschi di Arezzo**.

L'Associazione nazionale Case della memoria **unisce 69 case museo in 12 regioni italiane**, con il fine ultimo di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in modo incisivo anche in Italia.

Per ogni informazione consultate il sito www.casedellamemoria.it

»

A Casa Museo Bendandi la "Notte Bianca del Cibo Italiano"

Da **Lega** - 3 agosto 2018



L'Italia rende omaggio a Pellegrino Artusi, il padre della cucina italiana, nato a Forlimpopoli il 4 agosto del 1820. Domani – sabato 4 agosto – in occasione del 198° anniversario della nascita del noto gastronomo, è programmata la Notte Bianca del Cibo italiano, con una serie di iniziative in tutta Italia, molte delle quali ospitate in Romagna. Anche Faenza aderisce all'evento con una serata scientifico-gastronomica alla Casa Museo Raffaele Bendandi, in via Manara 17. Si parte alle ore 21.00 con la proiezione del video "Pellegrino Artusi l'unità d'Italia in cucina", poi alle 21.30 visita guidata alla Casa Museo Bendandi, a cura della presidente Paola Pescerelli Lagorio, quindi, alle 22.30, degustazione artusiana offerta da Fabio dell'Osteria La Baita. Un brindisi concluderà la serata. È consigliata la prenotazione (tel. 3388188688).

Lega

3 agosto 2018 - Faenza (/news/faenza-0), Cronaca (/news/cronaca)

Notte Bianca del Cibo Italiano, un'iniziativa anche all'Osservatorio Bendandi



(<http://www.ravenna24ore.it/sites/default/files/photos/2018-08-03/2121212.jpg>)

co Raffaele Bendandi teatro di un'iniziativa la partecipazione delle Case della Memoria o Italiano. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei mo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si el giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 la gastronomia italiana, la cui casa natale, a ta nell'Associazione Nazionale Case della

adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e ciazione - è nata l'idea di estendere la altre case che potessero produrre un legame con che riprende le fila del progetto "A tavola con i casazione della partecipazione delle Case della che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte e hanno aderito alle celebrazioni: alcune di agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per sibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

In Emilia Romagna, Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi - L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna (RN) ospiterà "I menù del mare" di Giulio Turci mentre la Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (BO) presenterà ai Fienili del Campiario "IncurSIONI nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. In provincia di Forlì-Cesena ecco la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo. Una menzione a parte merita la Casa Pellegrino Artusia Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio enogastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

In Toscana, hanno aderito Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano (Prato), Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", Casa Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga (LU) e la Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca. E ancora la Casa Indro Montanelli di Fucecchio (FI), e il Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche Casa Guidi di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la Casa di Leonardo a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

Presente all'appello anche la Sicilia con Casa Cuseni a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Tag: cibo (/tag/cibo)



(<http://www.ravenna24ore.it/print/news/faenza/0082432-notte-bianca-del-cibo-italiano-uniniziativa-anche-allosservatorio-bendandi>)



(<http://www.ravenna24ore.it/printpdf/82432>)

RIMINITODAY

La casa di Giulio Turci si apre per la notte bianca del cibo

don Minzoni, 64

Santarcangelo di Romagna

Dal 04/08/2018 al 04/08/2018

21:00

GRATIS

Redazione

03 agosto 2018 15:58

La casa di Giulio Turci di Santarcangelo è teatro di un'iniziativa speciale in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano, che si celebra sabato 4 agosto nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820). La casa natale del padre della gastronomia italiana a Forlimpopoli è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Tutte le Case della Memoria hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo. In Emilia Romagna la Casa Giulio Turci di Santarcangelo di Romagna ospiterà "I menù del mare" di Giulio Turci. In provincia di Forlì-Cesena la Casa Natale di Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo. La Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli, fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica, ospita laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano: a Taormina "Tutti a tavola con i grandi" [DETTAGLI]

Arriva la Notte Bianca del Cibo Italiano: anche Casa Cuseni a Taormina partecipa alla serata che celebra l'Artusi

3 agosto 2018 18:04 | Serena Guzzone



Casa Cuseni, Casa della Memoria di Robert Hawthorn Kitson e Daphne Phelps, partecipa alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

“Da qui – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto “A tavola con i grandi”, inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi”. Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del **4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

Presente all'appello anche la **Sicilia** con **Casa Cuseni** a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca “Sigfrido Bartolini”, **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvevchio di Barga (LU) e la **Casa Natale di Giacomo Puccini** a Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio “Il piatto di Michelangelo”. Partecipano “in differita” anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15.30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un “Brindisi con Leonardo Da Vinci” e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21.30) per offrire ai presenti lo spettacolo “Delitto comico al museo” abbinato a una degustazione sulla terrazza.

In **Emilia Romagna**, ecco la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (FC) dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo, e la **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) che presenterà ai Fienili del Campiario “Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi”, a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio invece a “I menù del mare” di Giulio Turci, mentre **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video “Pellegrino Artusi – L'Unità d'Italia in Cucina”, seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). Una menzione a parte merita la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in

nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA PERSONAGGI ILLUSTRI / LUCCHI & STORIA

ab|fgj

ME4 EMILIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA

SABATO
4 AGOSTO 2018

CASA CUSENI
TAORMINA
"LA SALA DA PRANZO
DISEGNATA
DALL'INTERIOR
SIR FRANK BRANGWYN
primo decoratore
di L. C. Tiffany"

visite guidate
dalle ore 20:00
alle ore 23:00

NOTTE BIANCA
DEL CIBO ITALIANO

**TAVOLA
CON I
GRANDI**

apertura straordinaria delle Case della Memoria

Ministero
dei Beni e delle
Attività Culturali
e del Turismo

Il programma su
www.casedellamemoria.it

L'Associazione fa parte di:
COM. DEM. DIST.
CIBOITALIANO

Strettoweb news Sicilia e Calabria - Strettoweb è un giornale on line di news e approfondimento su argomenti riguardanti in modo particolare Sicilia e Calabria.

Editore Socedit srl - iscrizione al ROC n°25929 - P.IVA e CF 02901400800 - Reg. Tribunale Reggio Calabria n° 13/2011 -

||||

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



(/)

🏠 (/) > ATTUALITÀ (/ATTUALITÀ/)

> FORLIMPOPOLI: IN SCENA LA NOTTE BIANCA DEL CIBO ITALIANO | VIDEO

ATTUALITÀ

FORLIMPOPOLI: In scena La notte bianca del cibo italiano | VIDEO

Di: **REDAZIONE** (/autore/redazione/) (<https://twitter.com/intent/tweet?text=http%3a%2f%2fwww.teleromagna24.it%2fattualita%2fforlimpopoli-81%2f2018%2f09%2f30%2fforlimpopoli-in-scena-la-notte-bianca-del-cibo-italiano-video%2f2018%2f8>)

Condividi (<https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3a%2f%2fwww.teleromagna24.it%2fattualita%2fforlimpopoli-in-scena-la-notte-bianca-del-cibo-italiano-video%2f2018%2f8&src=sdkpreparse>)

In occasione della Notte bianca del cibo Italiano a Forlimpopoli, si è festeggiato l'anniversario di Pellegrino Artusi, uno dei padri della cucina italiana, rendendo onore al nostro patrimonio gastronomico. Evento che si è tenuto sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), la cui casa natale a Forlimpopoli è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. A Forlimpopoli sotto la Rocca, i sommelier Ais hanno presentato i migliori vini di tutta la regione per l'evento Tramonto DiVino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo territoriali con i Consorzi dei prodotti a marchio Dop e Igp. In Via Andrea Costa si è tenuta la cena all'aperto "A tavola non si invecchia", con l'allestimento di una tavolata lungo la via e menù con ricette artusiane a cura delle Associazioni forlimpopolesi e vini in abbinamento a cura del Consorzio Vini di Bertinoro. Spazio anche a letture e piece teatrali dal ricettario Artusiano a cura di Denio Dorni, l'attore che dal 2006 interpreta l'Artusi. In Casa Artusi Show Cooking con il Maestro Chef Paolo Teverini (Bagno di Romagna).



Tre mostre per celebrare il trentennale dalla scomparsa di Primo Conti
Da ottobre a Firenze e a Fiesole il racconto di un grande artista

Da Firenze a Fiesole tre mostre celebreranno il trentennale dalla scomparsa di Primo Conti. A promuoverle la Fondazione Cr Firenze, la Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron con la Fondazione Primo Conti e il Comune di Fiesole. La prima,

«Fanfare e silenzi. Viaggio nella pittura di Primo Conti», si terrà a Villa Bardini dal 3 ottobre a cura di Susanna Ragionieri e sarà un omaggio all'artista in confronto con le opere di amici e compagni di strada, Picasso compreso. Dal 10 ottobre, sempre a cura della Ragionieri,

l'esposizione «Primo Conti, gli anni del Futurismo» allestita alla Fondazione Primo Conti di Fiesole. Inoltre, dal 10 novembre negli spazi della Sala del Basolato, a Fiesole, si potrà ammirare «Primo Conti, percorso nelle fotografie», con immagini sulla vita dell'artista.



NOTTE BIANCA

Nella casa dell'artista Ilario Fioravanti incontro con Diotti

ANCHE Casa Ilario Fioravanti mette in calendario un evento speciale in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla Notte Bianca del Cibo Italiano.

Casa dell'Upupa, Casa della Memoria di Ilario Fioravanti a Sorrivoli di Roncofreddo propone per oggi un pomeriggio dedicato alle Terre di Romagna, in particolar modo al Cesenate. Tra gli eventi alle ore 18 ci sarà un momento conviviale in compagnia di Sergio Diotti, narratore con degustazione di prodotti dell'antica Arte Culinaria Romagnola.

14

Estate

Notte bianca del cibo italiano Tappe nelle Case della memoria

Le Case della memoria partecipano alla Notte bianca del cibo italiano dalle 21 alle 23. In Toscana, hanno aderito le Case: Agnolo Firenzuola Vaiano, Sigfrido Bartolini a Pistoia (20-22), Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga. Giacomo Puccini a Lucca, Indro Montanelli di Fucecchio, e Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Ar). Info www.casedellamemoria.it



TOSCANA

A Castelvechio Il jazz incontra il cibo a casa Pascoli

Stasera a Castelvechio prenderà forma la “Notte bianca nei borghi swing” creata da I-Jazz e qua concretizzata dal Barga Jazz Festival e, contemporaneamente, la “Notte bianca del cibo italiano” ideata dal Mi-bact (promossa da Case della memoria di cui Fondazione Pascoli ne è socia) anche a ricordare, nel giorno esatto del suo compleanno, l’eredità a noi lasciata da Pellegrino Artusi (1820-1911). Il via alle 20.30 con il brindisi. Dalle 21 alle 23, visite guidate alla casa-museo e alle 21.30, all’esterno, il jazzista Maurizio Geri presenterà il suo nuovo lavoro discografico intitolato “Perle d’Appennino”.

Badia di Vaiano
Oggi la "Notte bianca del cibo italiano"

“Il Museo della Badia di Vaiano (Casa Agnolo Firenzuola) sarà visitabile in notturna stasera dalle 21 alle 23 in occasione della partecipazione delle Case della memoria alla “Notte bianca del cibo Italiano”. L’iniziativa, promossa dai ministeri dei Beni culturali e del turismo e dal ministero delle Politiche agricole, si terrà oggi nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della

gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell’Associazione nazionale case della memoria.

14

Estate

Notte bianca del cibo italiano Tappe nelle Case della memoria

Le Case della memoria partecipano alla Notte bianca del cibo italiano dalle 21 alle 23. In Toscana, hanno aderito le Case: Agnolo Firenzuola Vaiano, Sigfrido Bartolini a Pistoia (20-22), Giovanni Pascoli a Castelvecchio di Barga. Giacomo Puccini a Lucca, Indro Montanelli di Fucecchio, e Michelangelo Buonarroti di Caprese Michelangelo (Ar). Info www.casedellamemoria.it



TOSCANA

Brindisi con il Genio Si festeggia il cibo italiano

Vinci

LA NOTTE bianca del cibo italiano questa sera fa tappa alla Fondazione Montanelli Bassi a Fucecchio, tra le Case della memoria che hanno aderito al progetto. Porte aperte in via straordinaria dalle 21 alle 23. Lunedì la gustosa iniziativa sarà invece a Vinci, patria del Genio. Dalle 18 alle 19 è in programma un «Brindisi con Leonardo Da Vinci». Dove? Di fronte al castello dei conti Guidi, sede del Museo leonardiano.

LASTRA A SIGNA

**I tesori
del museo
Caruso
per Ferragamo**

ANCHE l'assessore lastrigiano alla cultura Stefano Calistri ha visitato la mostra «L'Italia a Hollywood» al Museo Ferragamo di Firenze fino al 10 marzo 2019. La rassegna ospita numerosi oggetti provenienti del Museo Caruso di Lastra, come il baule da viaggio del grande tenore con reparto appendiabiti risalente agli inizi del Novecento, e ancora autoritratti, foto di scena, costumi come quello appartenuto a Caruso in occasione della rappresentazione dell'opera Iris di Mascagni al Metropolitan di New York nel 1907. Fra gli oggetti provenienti da Lastra a Signa un grammofono a cofanetto Victor.

La mostra prende ispirazione dagli anni trascorsi da Ferragamo ad Hollywood dal 1915 al 1927 e analizza l'influenza della cultura e della manualità italiane nella mecca del cinema.


[ABBONATI SUBITO](#)

1 Settembre 2018

[Home](#) » [Dall'Italia](#) » [Comincia la Notte bianca del cibo italiano](#)

DALL'ITALIA

Comincia la Notte bianca del cibo italiano

Dalla Romagna prende avvio la notte più gustosa dell'anno



04/08/2018 di > Redazione

Le case di Pascoli e dell'Artusi saranno teatro di due appuntamenti speciali in occasione della partecipazione delle Case della Memoria alla **Notte Bianca del Cibo Italiano**. L'iniziativa, promossa dai Ministeri dei Beni Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Politiche Agricole, si terrà **sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi** (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli (FC) è inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

"Da qui - commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vice presidente dell'Associazione - è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto 'A tavola con i grandi', inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi". Ecco quindi tutte le **Case della Memoria** che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste **stasera apriranno le porte dalle 21 alle 23**, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno **speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo**.

In **Emilia Romagna**, merita una menzione a parte la **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli (FC), fulcro dell'iniziativa e centro dedicato alla cultura gastronomica che opera sul territorio e nel mondo dal 2007 per valorizzare, in nome del padre della cucina domestica italiana, il patrimonio eno-gastronomico nazionale. Qui si terranno laboratori, degustazioni, show cooking e molto altro ancora. In provincia di Forlì-Cesena ecco anche la **Casa Natale di Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli dove sarà possibile prendere parte a visite guidate gratuite con approfondimento del legame tra Pascoli e il cibo. **Casa Raffaele Bendandi-Osservatorio Sismologico** di Faenza (RA) ha in programma la proiezione del video "Pellegrino Artusi-L'Unità d'Italia in Cucina", seguita dalla visita alla casa-museo e da una degustazione Artusiana (offerta da Fabio Osteria La Baita). La **Casa Giorgio Morandi** a Grizzana Morandi (BO) presenterà invece ai Fienili del Campiario "Incursioni nella quotidianità di Giorgio Morandi", a cura di Ilaria Morini (ore 18); a seguire piccoli assaggi a tema. A **Casa Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna (RN) spazio a "I menù del mare" di Giulio Turci.

In **Toscana**, hanno aderito **Casa Agnolo Firenzuola-Museo della Badia di Vaiano** (Prato), **Casa Sigfrido Bartolini** a Pistoia (dalle ore 20 alle 22) che esporrà due dei celebri manuali dell'Artusi che fanno parte della Biblioteca "Sigfrido Bartolini", **Casa Giovanni Pascoli** a Castelvecchio di Barga (LU) e la **Casa Natale di Giacomo Puccinia** Lucca. E ancora la **Casa Indro Montanelli** di Fucecchio (FI), e il Museo **Casa Natale di Michelangelo Buonarroti** di Caprese Michelangelo (AR) dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Partecipano "in differita" anche **Casa Guidi** di Firenze, Casa della Memoria dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning che aprirà venerdì 3 agosto (ore 15,30-18), la **Casa di Leonardo** a Vinci, dove il 6 agosto (dalle ore 18 alle 19) si terrà un "Brindisi con Leonardo Da Vinci" e la **Casa Ivan Bruschi** di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto (dalle ore 21,30) per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

Presente all'appello anche la **Sicilia** con **Casa Cuseni** a Taormina (ME), il museo d'arte che custodisce le collezioni private di Robert Hawthorn Kitson e della nipote, la scrittrice Daphne Phelps. Per parlare di cibo, o meglio di tavola, proporrà visite guidate gratuite, dalle ore 20 alle ore 23, della sua celebre sala da pranzo: l'unico interior al mondo disegnato e completamente realizzato dal primo decoratore di Louis Comfort Tiffany, Sir Frank Brangwyn.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Giovanni Pascoli e Pellegrino Artusi raccontano la Romagna in Rai](#)
- » [Parole e musiche raccontano la Resistenza al giardino di Casa Pascoli](#)
- » [Gatteo Mare, cena romagnola in strada](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

 Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#)

 CORRIERE CESENATE - settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina - via Don Giovanni Minzoni, 47 - 47521 Cesena (FC) Italia
 C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234

Il Corriere Cesenate percepisce i contributi pubblici all'editoria. Il Corriere Cesenate, tramite la Federazione italiana Settimanali Cattolici ha aderito all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



L'INIZIATIVA

Notte bianca del cibo Eventi al museo Puccini e a Casa Pascoli

lucca Quella di oggi 4 agosto sarà la notte bianca del cibo italiano, promossa dal ministero dei Beni culturali. La notte bianca è dedicata a Pellegrino Artusi storico scrittore gastronomico e critico...

04 agosto 2018



0

COMMENTI

lucca

Quella di oggi 4 agosto sarà la notte bianca del cibo italiano, promossa dal ministero dei Beni culturali. La notte bianca è dedicata a Pellegrino Artusi storico scrittore gastronomico e critico letterario italiano nato il 4 agosto del 1820 a Forlimpopoli. Anche Lucca renderà onore al nome di Pellegrino Artusi partecipando all'evento con iniziative che collegheranno la passione del cibo con la cultura.



La Fondazione Puccini e La Fondazione Pascoli, appartenenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria che è tra i promotori dell'iniziativa, aderiscono alla notte bianca con due eventi.

La fondazione Puccini, propone due visite guidate presso il museo casa natale di Puccini. Le visite, condotte dal direttore della Fondazione Giacomo Puccini, Massimo Marsili, sposteranno il tema della serata e attingendo dal vasto epistolario del compositore e dai documenti conservati nell'archivio del Museo, racconteranno il rapporto di Giacomo Puccini con i piaceri della tavola nella vita e nell'Opera. Le visite partiranno alle ore 21.30 e alle ore 22.30. I visitatori si ritroveranno 30 minuti prima della visita al bookshop del Museo (piazza Cittadella, 5) dove potranno degustare vini locali. Le visite sono gratuite con prenotazione obbligatoria per massimo di 20 persone ciascuna. Per prenotare tel. 0583 1900379, email: visite@puccinimuseum.it

La fondazione Giovanni Pascoli a Casa Pascoli (Castelvecchio) promuove un'iniziativa in cui la musica jazz incontra il cibo. La serata inizierà alle 20,30 nel giardino di Casa Pascoli con il brindisi di benvenuto e per proseguire, dalle 21 alle 23, con visite guidate alla Casa Museo Giovanni Pascoli. All'interno sarà allestita una piccola mostra documentaria "...In tavola! in tavola! Il cibo nella poesia di Giovanni

Pascoli" con l'esposizione di alcuni manoscritti e lettere del poeta ad illustrare il suo rapporto con la buona cucina.

Alle 21,30, nel giardino di Casa Pascoli, Maurizio Geri presenterà il suo nuovo lavoro discografico Perle d'Appennino, a cura di bargaJazz Festival. —

LA NAZIONE / Arezzo / Cosa Fare

COSA FARE

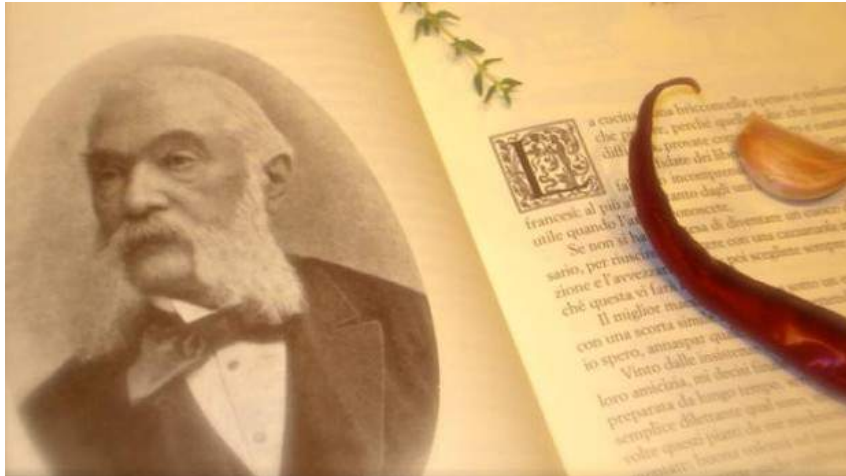
La casa di Michelangelo e Casa Bruschi aprono per la notte dedicata ad Artusi

Enogastronomia nelle Case della memoria sabato 4 agosto a Caprese con le pietanze preparate secondo le ricette di Artusi e lunedì 6 agosto al museo Bruschi con "Delitto comico" e degustazione in terrazza

★★★★★ 3 voti

Publicato il 4 agosto 2018

Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2018 ore 12:38



Pellegrino Artusi

🕒 2 min



Arezzo 4 agosto 2018 - Le case di Michelangelo e di Ivan Bruschi si aprono alla "Notte bianca del cibo italiano" per iniziativa delle Case della Memoria promossa dai Ministeri dei beni culturali e e dal Ministero delle politiche agricole, sabato 4 agosto e lunedì 6 agosto nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), il padre della gastronomia italiana, la cui casa natale, a Forlimpopoli è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

«Da qui – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vice presidente dell'Associazione – è nata l'idea di estendere la celebrazione anche alle altre case che potessero produrre un legame con il tema del cibo. Un'idea che riprende le fila del progetto "A tavola con i grandi", inaugurato in occasione della partecipazione delle Case della Memoria a Expo 2015 e che presto avrà nuovi sviluppi». Ecco quindi tutte le Case della Memoria che hanno aderito alle celebrazioni: alcune di queste nella serata del 4 agosto apriranno le porte dalle 21 alle 23, per offrire al pubblico la possibilità di visitare le abitazioni abitate dai grandi oltre il consueto orario di apertura; altre proporranno speciali iniziative all'insegna del connubio tra Memoria e buon cibo.

Ad Arezzo partecipano la Casa Natale di Michelangelo Buonarroti di Caprese dove sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni del tempo del grande artista. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Il piatto di Michelangelo". Apre al cibo anche Casa Bruschi in Corso Italia ad Arezzo. Partecipa "in differita" anche la Casa Ivan Bruschi di Arezzo che rimarrà aperta lunedì 6 agosto dalle 21.30 per offrire ai presenti lo spettacolo "Delitto comico al museo" abbinato a una degustazione sulla terrazza.

RIPRODUZIONE RISERVATA



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU TWITTER

A Caprese Michelangelo la Notte bianca del cibo con Michelangelo Buonarroti

Attualità ▾ Toscana ▾ 04 agosto 2018 ▾ di Silvia Epi



A Caprese Michelangelo la Notte bianca del cibo con Michelangelo Buonarroti

A Caprese Michelangelo questa sera apertura straordinaria e gratuita del Museo Casa Natale di Michelangelo Buonarroti per la Notte Bianca del Cibo Italiano 2018 dalle 21.00 alle 24.00. "A TAVOLA CON MICHELANGELO BUONARROTI" questo il titolo della serata organizzata dall'associazione "Case della Memoria" di cui la casa Natale di Michelangelo fa parte. In occasione di questa serata dedicata al cibo, sarà allestita una tavola espositiva con pietanze e decorazioni dell'epoca rinascimentale. Una commissione di esperti decreterà il miglior piatto preparato che si aggiudicherà il premio "Piatto di Michelangelo".

Tags:



FORLIMPOPOLI: In scena La notte bianca del cibo italiano | VIDEO

104 visualizzazioni

👍 2 🗨️ 0 ➦ CONDIVIDI 🔖 SALVA ⋮



Pubblisole

Publicato il 6 ago 2018

ISCRIVITI 5141

In occasione della Notte bianca del cibo italiano a Forlimpopoli, si è festeggiato l'anniversario di Pellegrino Artusi, uno dei padri della cucina italiana, rendendo onore al nostro patrimonio gastronomico. Evento che si è tenuto sabato 4 agosto, nel giorno della nascita di Pellegrino Artusi (4 agosto 1820), la cui casa natale a Forlimpopoli è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. A Forlimpopoli sotto la Rocca, i sommelier Ais hanno presentato i migliori vini di tutta la regione per l'evento Tramonto Divino il road show del gusto che promuove gli abbinamenti vino-cibo territoriali con i Consorzi dei prodotti a marchio Dop e Igp. In Via Andrea Costa si è tenuta la cena all'aperto "A tavola non si invecchia", con l'allestimento di una tavolata lungo la via e menù con ricette artusiane a cura delle Associazioni forlimpopolesi e vini in abbinamento a cura del Consorzio Vini di Bertinoro. Spazio anche a letture e piece teatrali dal ricettario Artusiano a cura di Denio Derrì, l'attore che dal 2006 interpreta l'Artusi. In Casa Artusi Show Cooking con il Maestro Chef Paolo Taverni (Bagno di Romagna).

Categoria [Persone e blog](#)

MOSTRA MENO

TAPPE

Ci sono luoghi che si identificano con una loro eccellenza. Faenza (Ravenna) le ha dato pure il nome: in tutto il mondo, per designare la maiolica, si utilizza – appunto – il termine «Faïence». L'antica Faventia («Favorita dagli dei») di fondazione romana fu dominata per due secoli, dal 1313, dalla signoria dei Manfredi che ne 'disegnarono' il volto.

FAENZA

1 LA STORIA



Piazza della Libertà, con la Cattedrale del 1474, Piazza del Popolo con il Palazzo del Podestà e il Palazzo del Municipio, già reggia dei Manfredi: il cuore della città

2 I MUSEI



Il Museo internazionale delle ceramiche custodisce un patrimonio che dalle antiche civiltà arriva fino a Picasso o Chagall. Alla Pinacoteca, una scultura di Donatello

3 LA CURIOSITÀ



Fra le Case della memoria, c'è anche quella di Raffaete Bendandi, scomparso nel 1979, che dedicò la vita allo studio dei terremoti. La visita, fra strumenti e memorie, è su prenotazione

4 L'APPUNTAMENTO



Il borgo di Oriolo è dominato dalla torre esagonale costruita da Carlo II Manfredi nel 1476. E qui tornano i «Calici sotto la Torre» con vini e musica: domani i Mystic Doll, sabato il trio di Voon Washington



Case della Memoria: elette le nuove cariche sociali

Ecco l'elenco aggiornato dei membri, tra conferme e novità

Firenze, 10 agosto 2018 – Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Ornelli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del **comitato scientifico** sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.

I **coordinatori regionali** eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zazzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo. «Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. La nostra realtà associativa sta

crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), Demhist (International Committee for Historic House Museums) e Cimcim (International Committee of Museums and Collections of Instruments and Music).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it



Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

— DETTAGLIO COMUNICATI —



CASE DELLA MEMORIA: ELETTE LE NUOVE CARICHE SOCIALI

Ecco l'elenco aggiornato dei membri, tra conferme e novità:

Firenze, 10 agosto 2018 – Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Ornelli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del **comitato scientifico** sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.

I **coordinatori regionali** eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zazzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo.

«Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. La nostra realtà associativa sta crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), Demhist (International Committee for Historic House Museums) e Cimcim (International Committee of Museums and Collections of Instruments and Music).

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **69 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**



18.08.10 ANCM_Cariche sociali

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482




(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)
/ MAGAZINE (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/>)

Case della Memoria: elette le nuove cariche sociali, tra novità e conferme

AGOSTO 10TH, 2018  [MAGAZINE / HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/)

[COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CASE-DELLA-MEMORIA-ELETTE-LE-NUOVE-CARICHE-SOCIALI-TRA-NOVITA-E-CONFERME/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/#respond)

Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Ornelli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del comitato scientifico sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.


I coordinatori regionali eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zazzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo.


«Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. La nostra realtà associativa sta crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».


L'Associazione Nazionale Case della Memoria è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), Demhist (International Committee for Historic House Museums) e Cimcim (International Committee of Museums and Collections of Instruments and Music).


Condividi su


 **Facebook** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/?share=facebook&nb=1>)

 **Twitter** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/?share=twitter&nb=1>)

 **Google** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/?share=google-plus-1&nb=1>)

 **LinkedIn** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/?share=linkedin&nb=1>)

 **E-mail** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/?share=email&nb=1>)

 **Stampa** (<http://www.gazzettadifirenze.it/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali-tra-novita-e-conferme/#print>)

Correlati

Vaiano: al via i festeggiamenti per il Museo della Badia (<http://www.gazzettadifirenze.it/al-via-i-festeggiamenti-per-il-museo-della-badia/>)
24 settembre 2018
In "MAGAZINE"

La Casadei Sonora è una Casa della Memoria a tutti gli effetti. Il logo dell'associazione sulla "casa" dello Strauss della Romagna (<http://www.gazzettadifirenze.it/casadei-sonora-e-una-casa-della-memoria-a-tutti-gli-effetti-il-logo-dellassociazione-sulla-casa-dello-strauss-della-romagna/>)
18 dicembre 2017
In "MAGAZINE"

Badia di Vaiano: si celebra San Giovanni Gualberto (<http://www.gazzettadifirenze.it/badia-di-vaiano-si-celebra-san-giovanni-gualberto/>)
8 luglio 2017
In "Focus"

No related posts.

Case della Memoria, tra le cariche sociali figura anche l'assessore Pinochi

10 agosto 2018 13:14 Cultura Toscana



Francesca Pinochi

Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Orneli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e

Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del comitato scientifico sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.

I coordinatori regionali eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zazzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo.

«Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. La nostra realtà associativa sta crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), Demhist (International Committee for Historic House Museums) e Cimcim (International Committee of Museums and Collections of Instruments and Music).

Fonte: Associazione Nazionale Case della Memoria

Tutte le notizie di Toscana

<< Indietro



[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Case della Memoria: elette le nuove cariche sociali

L'elenco aggiornato dei membri, tra conferme e novità



Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti

onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Ornelli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del comitato scientifico sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.

I coordinatori regionali eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zizzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo.

«Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. La nostra realtà associativa sta crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di Icom Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali Iclcm (International Committee for Literary and Composers' Museums), Demhist (International Committee for Historic House Museums) e Cimcim (International Committee of Museums and Collections of Instruments and Music).

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 69 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

10/08/2018 10.51

Redazione di Met

Case della Memoria: elette le nuove cariche sociali

Cultura

redazione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/author/redazione>)

Venerdì 10 Agosto, 2018 - 19:13 ♥ 306

0 Commenti (<http://www.stamptoscana.it/articolo/cultura/case-della-memoria-elette-le-nuove-cariche-sociali#respond>)

Adriano (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/Adriano>), assemblea (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/assemblea>), associazione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/associazione>), cariche (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/cariche>), case (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/case>), memoria (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/memoria>), rigoli (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/rigoli>), sociali (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/sociali>)



Firenze – **Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per il**

quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto, i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli, Fc) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del Comitato Scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermati il presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po) e il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

Gli altri nomi eletti sono: Giovanni Frediani tesoriere e consulente onorario; Giuseppina Bartolini (Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia), Luca Lunghi (Casa Museo Ivan Bruschi, Arezzo), Patrizia Ornelli (Casa Museo Giorgio Morandi, Comune di Grizzana Morandi, Bo) e Laila Tentoni (Casa Artusi, Forlimpopoli, Fc) come segretari; Lucia Migliorini (Casa Niccolò Machiavelli, San Casciano Val di Pesa, Fi), Gregorio Nardi (Casa Studio Piero Bargellini, Firenze) e Francesca Pinochi (Casa del Boccaccio, Certaldo, Fi) come consiglieri; Marco Fossi, sindaco revisore unico, eletto dall'assemblea generale ordinaria del 16 giugno scorso.

I membri del **comitato scientifico** sono Marino Biondi (Università degli Studi di Firenze), Pietro Clemente (Università degli Studi di Firenze, Simbdea), Gabriella Biagi Ravenni (Università di Pisa e Centro Studi Giacomo Puccini), Gloria Maghetti (Gabinetto Vieusseux Firenze e Fondazione Primo Conti Fiesole, FI), Alberto Malvolti (Fondazione Montanelli-Bassi, Fucecchio, Fi), Claudio Rosati (Icom Italia, dirigente settore musei Regione Toscana, Simbdea), Carlo Sisi (conservatore Fondazione Ivan Bruschi di Arezzo) e Diana Toccafondi (Soprintenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana a Firenze). Consulenti onorari Francesca Allegri, Antonia Di Giulio, Annegret Höhler, Giuseppe Iacono, Massimo Tosi e Daniele Zavalloni.

Translate »

I **coordinatori regionali** eletti sono Marco Delleani per il Piemonte (Casa Silvio Pellico, Museo Civico di Casa Cavassa, Villa Radicati), Paola Pescerelli Lagorio per l'Emilia-Romagna (Casa Museo Bendandi, Osservatorio Sismologico, Faenza, Ra), Laura Zazzerini per l'Umbria, Giuseppe Albano per il Lazio (direttore Keats-Shelley House, Roma) e Giuseppe Iacono per la Sicilia (Castello di Donnafugata, Ragusa); novità tra i coordinatori regionali Giordano Bruno Guerri per la Lombardia (Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera), Patrizia Minardi per la Basilicata (dirigente dell'ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale-Regione Basilicata, mentre il presidente Adriano Rigoli è stato nominato coordinatore per la Puglia. Confermato revisore dei conti nell'assemblea del 16 giugno Marco Fossi (commercialista con studio a Firenze e Poggibonsi) che già ha lavorato in questi anni per l'Associazione Nazionale Case della Memoria, mosso nel suo operato dal solo interesse per le case museo.

VAIANO



Adriano Rigoli

Rigoli eletto presidente delle Case di memoria

VAIANO

Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti a Vaiano, è stato riconfermato presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria e ha assunto il ruolo di coordinatore per la regione Puglia.

Nei giorni scorsi sono state definite le nuove cariche sociali per il quadriennio 2018-2022. Secondo lo statuto i nove consiglieri sono stati eletti nell'assemblea generale ordinaria che si è svolta il 16 giugno scorso a Casa Studio Piero Bargellini Firenze, mentre lo scorso 30 luglio a Casa Artusi (Forlimpopoli) si è tenuto il consiglio direttivo che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, del comitato scientifico, dei coordinatori regionali e dei consulenti onorari.

Riconfermato, oltre al presidente dell'associazione Adriano Rigoli (Museo della Badia di Vaiano-Casa Agnolo Firenzuola e di Villa del Mulinaccio-Casa Filippo Sassetti nel Comune di Vaiano, Po), il vicepresidente Marco Capaccioli (Casa Guidi dei poeti Elizabeth Barrett e Robert Browning, Firenze) che ricopre anche l'incarico di coordinatore della segreteria e della comunicazione per l'associazione.

«Con questo nuovo assetto puntiamo a essere sempre più presenti sul territorio – commenta Adriano Rigoli – La nostra realtà associativa sta crescendo indubbiamente e continueremo a portare avanti le attività relative alle case museo, sulla stessa linea tenuta negli ultimi quattro anni».

L'Associazione nazionale Case della memoria è membro della Conferenza permanente delle associazioni museali italiane di Icom Italia e socio dei Comitati tematici internazionali Iclcm (International committee for literary and composers' museums), Demhist (international committee for historic house museums) e Cimcim (international committee of museums and collections of instruments and music). —

Il personaggio Da figlia e nipote due libri oltre il mito di un nobile irrequieto

Figlia e nipote hanno scritto che Raimondo Lanza Branciforte, principe di Trabia (nella prima foto), ha preso a morsi i suoi 39 anni (1915-1954). Vita e spasmi terreni, ma spesso sopra le righe. Il primo volume inquadra la vita e le bizzarrie del giovane Raimondo e la sua aristocratica famiglia nel corso del '900. Il secondo lo ritrova a Roma, nel '39, durante l'effimera «non belligeranza» dell'Italia, innamorato di una spia inglese e lui stesso parte dello spionaggio militare. Il viaggio che ricostruisce questo ed altro è cominciato nel cuore di Villa Silvio Pellico, lo studio privato di Raimondo.

Quasi un'alcovia che si apre, a ellisse, su uno spazio più ampio. Tra paralumi, pezzi di salotti Luigi XVI, tappeti ricamati, cristalli e candelabri sospesi, con gli avi di Casa Trabia che osservano dalle pareti, Raimonda e Ottavia (nella seconda foto, ritratte da Giovanni Gastel) hanno scoperchiato il mito, sono partite a caccia di testimonianze, hanno cercato e immaginato l'uomo oltre il personaggio. I libri: *Mi toccherà ballare*, Raimonda Lanza di Trabia e Ottavia Casagrande, (Feltrinelli, 2014); *Quando si spense la notte*, Ottavia Casagrande, (Feltrinelli, 2018)



La bellezza della Storia Da sinistra, Villa Silvio Pellico, costruita nel 1785 dai San Fermo (foto Guido Taroni); uno dei salotti della dimora e una veduta del giardino progettato da Russell Page

Qui dove visse Silvio Pellico ho «ritrovato» mio padre

Raimonda Lanza di Trabia: nella villa di Moncalieri gli echi della vita di un principe siciliano

In passato



● **Giulia Falletti di Barolo** (1785 - 1864), nata Juliette Colbert, fu data in sposa al marchese di Barolo dietro intercessione di Napoleone



● **Silvio Pellico** (1789 - 1854), scrittore, poeta e patriota, fu ospitato nella villa di Moncalieri dopo la detenzione allo Spielberg



● **Russell Page** (1906 - 1985), tra i più celebri architetti paesaggisti britannici. Ha lavorato dieci anni per creare il giardino della villa

Non è dato sapere come e quando avrà inizio il viaggio alla ricerca di un padre o una madre che non abbiamo più. O che non abbiamo mai conosciuto. O che pensavamo di aver conosciuto. L'assenza - fisica o di relazione - il distacco e i suoi traumi, la scomparsa improvvisa, sono fatti quotidiani. Ma il tempo della loro elaborazione dipende da noi. Raimonda Lanza di Trabia, figlia di Raimondo, ultimo principe della antica casata siciliana, morto in circostanze misteriose nel 1954 due mesi prima che lei nascesse, la sua ricerca la sta compiendo con strumenti diversi.

Innanzitutto con due libri. Che hanno l'aspetto di una biografia romanzata (*Mi toccherà ballare*, scritta a quattro mani con la figlia Ottavia nel 2014) o di una spy-story alla vigilia della seconda guerra mondiale (*Quando si spense la notte*, 2018, in cui ha profuso anni di studi e firma la prefazione). Due volumi agili ma ingombranti, perché Raimondo, fu, tra l'altro, figlio illegittimo, che solo una nonna irriducibile (Giulia Florio) riuscì a mettere in regola. E poi alfiere e prigioniero - al tempo stesso - della sua Sicilia, volontario in Spagna (dalla parte di Franco), inviato di Galeazzo Ciano a Londra, aspirante petroliere, persino «inventore» del calcio mercato.

La scoperta e il racconto di una tal vita si devono anche a un luogo evocatore, una casa che racchiude pezzi e ombre di altre case. E che ha reso possibile, con la sua mistura profonda, che il cammino prendesse avvio. Questo porto di partenza, o di arrivo, o da cui non occorre nemmeno allontanarsi troppo, è la dimora di campagna con dodici ettari a vigneto costruita nel 1785 dai San Fermo sulla collina di Moncalieri. Acquisita e ampliata dalla marchesa Falletti di Barolo, che prima ospitò Silvio Pellico e alla sua morte ne fece un ostello per «ragazze sfortunate», nel 1939 ha rischiato di sparire, con gli alberi del suo parco, nelle mani di solerti legnaioli. Salvata da Umberta Nasi, ni-

pote del senatore Agnelli, è stata da questa racchiusa in uno dei più bei giardini progettati, fuori dall'Inghilterra, dal maestro Russell Page. Sparita ormai la vigna, è da una decina d'anni la casa di Raimonda Lanza e suo marito, Emanuele Gama. Un'acquisizione recente, ma che parte e

porterà lontano. «Era l'abitazione di amici molto cari - racconta Raimonda da una piccola panchina bianca, ancora più piccola perché all'ombra di un platano piantato per la visita di Napoleone - . Un luogo che vedevamo amare da decenni e che anche noi avevamo cominciato ad amare. Quando andò

Doppio ritratto
Raimonda Lanza di Trabia nel salotto. Dietro, il suo ritratto realizzato da Velasco Vitali. Sua madre era l'attrice Olga Villi

in vendita (e tutti gli arredi furono battuti all'asta), prenderla, per noi, fu una scelta naturale ->. La coppia allora viveva a Milano, un trasferimento in collina non era in programma. Ma l'attrazione del luogo fu fatale. Le finestre, gli intonaci, il parco a pochi passi dal centro, le delicate scale che disegnano ovali fino alla mansarda, ricordano a Raimonda qualcosa dell'infanzia a Palermo. «Villa Trabia alle Terre Rosse era la nostra casa di città «umana» - spiega la nobildonna - l'antico Palazzo Butera, con la sua mole e gli scaloni di reliquie, era disumano. Quando, con la rovina delle zolfare e di casa Trabia, Terre Rosse fu venduta, insieme a un castello a mare che era il mio vero rifugio, io ebbi un trauma. Dovetti imparare a staccarmi dalle case, perché anche loro, per quanto secolari e immobili, entrano ed escono dalle nostre vite».

Sette anni dopo il fallimento, però, una colonna di camion da trasloco stava riarrangiando Villa Silvio Pellico a Moncalieri. E in questo luogo sarebbe accaduto l'impossibile. «Alla morte dello zio Galvano, fratello di Raimondo - ricorda Raimonda Lanza - era arrivata una grossa valigia di cuoio colma di centinaia di lettere. L'avevo aperta e l'avevo chiusa. Per vent'anni. C'è voluta questa casa aliena (ma non troppo), la violenza di un trasloco, una città nuova, per spalancare una finestra sulla parte più importante e nascosta del mio passato. Superando i silenzi di mia madre (l'attrice Olga Villi), la presenza intermittente di mio zio, la mitologia un po' vacua che ha sempre circondato la vicenda di mio padre. Nella cappella neogotica, dove riposano anche le ceneri di Umberta Nasi, nel buio estivo (alla siciliana) delle infilate di saloni, nel giardino che Russell Page ci mise dieci anni a disegnare, ai bordi delle vasche e dei falsi labirinti, io ho trovato il coraggio di aprire quella valigia. E da figlia, da madre, da nonna, mi sono infine presa cura, con immenso amore e anche qualche risata, di un padre uomo, ragazzo, bambino».

Giosué Boetto Cohen

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Memorie
Qui tutto mi ricorda l'infanzia a Palermo nella casa «umana» di Terre Rosse, non nel «disumano» Palazzo Butera



La rivelazione
Solo qui ho avuto il coraggio di aprire una valigia di cuoio con centinaia di lettere e di scoprire la storia del papà mai conosciuto

Dietro il giardino



di **Carlo M. E. Contesso**

Quella brillante «mexicana» fa ottima compagnia agli agrumi

Uno degli argomenti per i pollici verdi di una certa esperienza riguarda le piante da compagnia per le rose: aquileghe, polmonarie e gerani selvatici in climi continentali, dianthus ed euforie per cinesi e noisette in giardini più caldi, e graminacee in contesti più moderni. Ma per le piante in grossi vasi, come gli agrumi o i falsigselsomi, le piante di compagnia sono per molti ancora un grattacapo, quindi sovente lasciate nel dimenticatoio.

Eppure c'è un'originale messicana, il cui portamento è simile a quello di una ginestra ricadente, in grado di trovar la quadra in modo eccellente: la Russelia equisetiformis (foto). È un suffrutice dai rami verdi e morbidi, inizialmente verticali e con poche foglie; poi, man mano che si allungano perdono le foglie e si arcano fino a ricadere quasi verticalmente, raggiungendo la lunghezza di un metro e mezzo abbondante in piena terra, meno



in vaso. Sui rami spogli ma di un bel verde brillante sbocciano innumerevoli piccoli fiori tubolari lunghi circa 3 cm e larghi pochi millimetri, rossi nella specie tipo, bianco crema nella varietà alba (ma le piante a fiore bianco di tanto in tanto fanno comunque qualche fiorellino in parte o interamente rosso); in climi molto miti la fioritura è pressoché ininterrotta tutto l'anno, altrimenti si protrae dalla primavera all'autunno. Cresce bene sia all'ombra che al sole, ma per una fioritura soddisfacente sono necessarie almeno cinque o sei ore di sole; resiste a minime invernali di -6°.

Ottima come basso coprisuolo (non supera in altezza un paio di spanne) o da far ricadere dall'alto di un muretto di contenimento, è perfetta alla base di agrumi in vaso, creando un cucino verde che ricasca sui lati del vaso e fa risaltare per contrasto le grandi foglie e i bei frutti sovrastanti.

carlocontesso@yahoo.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA STORIA E DEGRADO

Villa di Canonica, svelata la sua storia che si collega anche al Boccaccio

Presentato un nuovo studio di due storici della zona sul complesso che ha origine nel Quattrocento

Giacomo Bertelli / CERTALDO

Una storia nascosta che ora si rivela grazie a uno studio di due storici locali mostrando aspetti straordinari della villa di Canonica. Oggi gli immobili sono in degrado dopo svariati tentativi di recupero; sono legati ad una convenzione fra il Demanio e il Comune per cercare una valorizzazione che solo investitori esteri possono garantire. Durante la serata promossa dal Pd in occasione della Festa dell'Unità è stata presentata una ricerca, condotta dagli studiosi, Maria Merlini e Paolo Gennai, sulla villa di Canonica, dove sono state divulgate scoperte e storie che hanno letteralmente meravigliato i presenti.

Sono centinaia i documenti da studiare e quelli già messi in evidenza raccontano la storia di un'area che non è stata solo un esempio straordinario di mezzadria ma vede pure forti connessioni con la presenza, su Certaldo, del poeta Giovanni Boccaccio e del fratello Iacopo. Un passaggio importante per quella che noi conosciamo come Villa di Canonica avviene nel 1401, anno a cui risale il passaggio della "Canonica vecchia" e dei poderi annessi ai frati Agostiniani di Santo Spirito di Firenze. «Gli Agostiniani in Valdelsa avevano possedimenti come terreni, case e fattorie, dai quali derivavano introiti fin dagli inizi del 1300 soprattutto a Poggibonisi, Colle Val D'Elisa e San Gimignano - hanno spiegato i due studiosi - Nel caso di Certaldo gli Agostiniani giunse-

ro direttamente dal Convento di Santo Spirito di Firenze. Alla loro venuta - già attestata dai documenti già nel 1374 non dovrebbe essere stato estraneo lo stesso Giovanni Boccaccio legato sia al convento di Santo Spirito di Firenze che alla chiesa dei Santi Michele e Iacopo di Certaldo di cui la "Canonica vecchia" e i poderi ad essa facenti capo costituivano un annesso». Dai documenti emersi si evidenzia l'importante ruolo che i beni connessi alla "Canonica vecchia" (poi villa di Canonica) hanno rivestito per lo sviluppo economico del Convento di Santo Spirito a Firenze, «una storia - spiega Paolo Gennai - che i documenti attestano in maniera chiara». Canonica conserva ancora tracce della chiesa di Sant'Andrea a cui faceva capo un cimitero; grazie all'analisi di alcune antiche mappe (fra le quali alcune inedite) risalenti al 1600 e ai primi dell'Ottocento, è stato possibile appurare l'ubicazione e rintracciare quella che doveva essere la facciata dell'edificio, la cui presenza è attestata già nel 1226. E' tuttavia dal 1600 che la "Canonica vecchia di S. Andrea" e i poderi annessi iniziano ad assumere quei tratti e caratteristiche tipiche della fattoria. All'inizio dell'Ottocento si colloca il momento di massima ricchezza per la fattoria di Canonica grazie anche allo sviluppo senza precedenti della mezzadria in Toscana, fino ad arrivare alla storia attuale che consegna al Comune di Certaldo la proprietà degli immobili. —

PASSATO E FUTURO



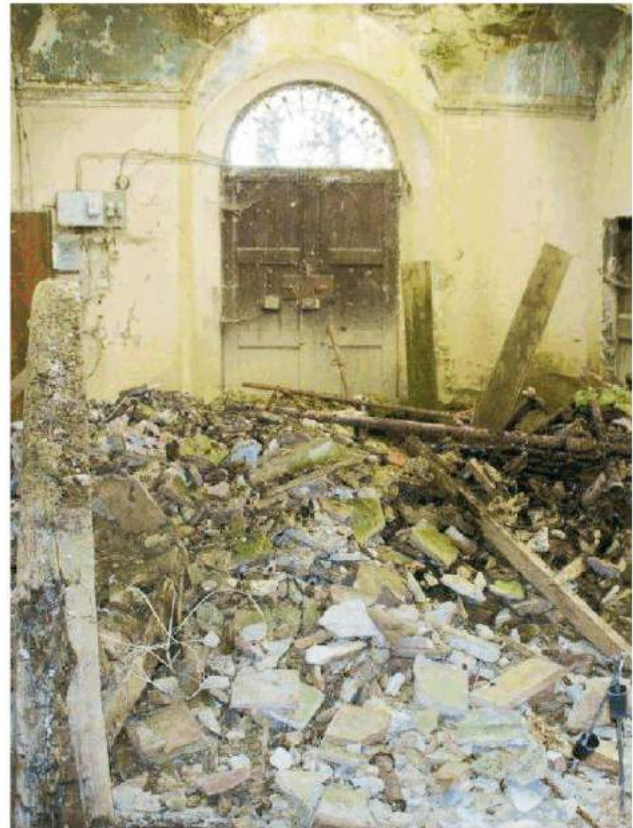
I poderi erano 28

Nel 1808, secondo la documentazione emersa, la fattoria si componeva di ben 11 poderi e di una "fattoria ad uso villa" composta da ben 31 stanze. Erano gli anni del Regno d'Italia e di Napoleone Bonaparte che tolse la proprietà di canonica agli Agostiniani trasferendola interamente al Demanio. Dopo pochi anni la proprietà passò prima al conte Giuseppe di Cosimo Conti, un nobile che registrava, all'epoca, numerosi possedimenti in Valdelsa e nel Lazio, poi ai Corsini sotto i quali la tenuta di Canonica arriverà a contare ben 28 poderi per una estensione di 689 ettari.



Il progetto di un museo

Una ipotesi che potrebbe essere percorribile in un primo momento. Se che è stata annunciata dallo stesso primo cittadino Giacomo Cucini, prevede quella di realizzare una sorta di museo con reperti e materiale storico della stessa villa. Tutto questo, almeno, fin quando non si palesa un serio investitore: «A settembre avremo un nuovo incontro con il Demanio» ha annunciato lo stesso sindaco Cucini.



La Villa di Canonica nelle attuali condizioni (foto d'archivio)

IL SINDACO CUCINI

«Serve il coinvolgimento di un privato per farne una residenza turistica»

CERTALDO

Il sindaco di Certaldo, Giacomo Cucini, era presente alla prima presentazione dei documenti che Maria Merlini e Paolo Gennai hanno illustrato ai partecipanti alla festa dell'Unità nel borgo alto riguardo alla villa di Canonica. Una narrazione che ha permesso di mettere in evidenza aspetti sconosciuti alla comunità certaldese.

«Questa non è solo la storia di un edificio ma del territorio

dove viviamo - ha detto Cucini - Forse ci siamo posti troppo tardi il tema della villa di Canonica che negli anni è stata lasciata in uno stato di semi-abbandono. Il cantiere scuola per un po' ha funzionato ma alla fine sono emerse anche difficoltà estranee alla amministrazione comunale. Come giunta ci siamo subito impegnati per interrompere il rapporto con la Scuola Edile di Firenze e provare ad immaginare un nuovo percorso. E' difficile, se non quasi impossibile, recuperare

con un investimento pubblico questa volumetria. Serve un coinvolgimento del privato, così ci siamo legati al Demanio che sta cercando di mostrarlo ad investitori di respiro internazionale. Lo presenteremo anche al sindaco di Firenze, Dario Nardella, per cercare qualche straniero interessato. La destinazione di questa area è turistico ricettiva ma siamo pronti sin da subito per metterci un tavolo affinché si possa trovare un punto di contatto per ulteriori esigenze. Mantenere la proprietà pubblica sarebbe fondamentale ma se un privato decidesse di comprarla, dovremmo essere pronti a un sacrificio».

Nell'occasione della presentazione dello studio si è parlato anche del futuro dell'ex Aeronautica, ora di proprietà del Comune di Certaldo, dopo il passaggio dal Demanio. —



La Pinacoteca "Michele de Napoli" tra le Case della Memoria È la seconda realtà pugliese che entra a far parte della rete nazionale

Si trova a Terlizzi (BA) e raccoglie le opere dell'artista pugliese attivo nell'Ottocento

Terlizzi, 20 agosto 2018 – La **Pinacoteca "Michele de Napoli"** di Terlizzi (BA) entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Si tratta della **seconda casa pugliese** che entra a far parte della grande famiglia di "mura" illustri: con la Pinacoteca De Napoli salgono a **70**, in 12 regioni italiane, le case museo messe in rete dall'associazione. L'ingresso è stato ratificato durante l'ultima Assemblea dell'Associazione che si è tenuta il 30 luglio a Casa Artusi a Forlimpopoli, durante la quale il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** è stato nominato anche Coordinatore delle Case della Memoria in Puglia.

«Dopo l'ingresso alla fine del 2017 della casa del musicista Mauro Giuliani a Bisceglie (BA) siamo felici di annunciare l'ingresso di una nuova casa in questa regione a noi particolarmente cara – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. Si tratta di un vero e proprio gioiello che racchiude la Memoria e il lascito artistico di Michele De Napoli, uno degli artisti pugliesi più famosi della prima metà dell'800. È sicuramente un grande valore aggiunto per la nostra rete; speriamo di accogliere presto altre case di questa splendida regione».

«L'obiettivo - spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Terlizzi **Lucrezia Chiapparino** - è quello di promuovere l'immagine della Pinacoteca di Terlizzi sul territorio nazionale; favorire l'adeguamento dei servizi museali ai più elevati standard europei; valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico contenuto all'interno della struttura espositiva terlizze, inserendola in un circuito nazionale che è da anni attivo nel sollecitare l'interesse del settore dell'editoria tradizionale e multimediale e del turismo culturale».

Michele De Napoli (Terlizzi, 25 aprile 1808 – Terlizzi, 24 marzo 1892) è stato un pittore e politico italiano, considerato uno dei più notevoli rappresentanti della pittura pugliese della prima metà dell'800, in tutto l'ex Regno delle Due Sicilie (Campania, Lazio, Abruzzo, Puglia e Sicilia). Nel 1892 decise di donare al Comune di Terlizzi, con lascito testamentario, il Palazzo di famiglia e una collezione di oltre mille opere, perché fossero destinati a *"conservare gli oggetti d'arte, gli scritti e quanto rimane della mia attività come elemento di storia agli studiosi delle cose nostre"*.

Il Palazzo è oggi sede della "Pinacoteca de Napoli", che raccoglie le opere dell'artista. Nel 2009 l'edificio, dopo lunghi e articolati lavori di restauro, è stato restituito al pubblico, dando modo all'Amministrazione comunale di allestire, nel luglio 2010, la mostra permanente "Michele de Napoli: dalla 'pittura storica' alle opere tarde" che presenta una selezione di 85 opere particolarmente significative della ricerca artistica condotta da Michele de Napoli in quasi sessanta anni di attività, tra Napoli, Roma e la sua Terlizzi. Oltre alla mostra permanente, la

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Pinacoteca conserva una preziosa collezione di opere composta da 165 olii, 360 disegni, 9 acquerelli, 2 legni e paglia, 477 carboncini e gesso.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —

— GALLERIA FOTO —



LA PINACOTECA "MICHELE DE NAPOLI" TRA LE CASE DELLA MEMORIA

È la seconda realtà pugliese che entra a far parte della rete nazionale:

Terlizzi, 20 agosto 2018 - La **Pinacoteca "Michele de Napoli"** di Terlizzi (BA) entra a far parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Si tratta della **seconda casa pugliese** che entra a far parte della grande famiglia di "mura" illustri: con la Pinacoteca De Napoli salgono a **70**, in 12 regioni italiane, le case museo messe in rete dall'associazione. L'ingresso è stato ratificato durante l'ultima Assemblea dell'Associazione che si è tenuta il 30 luglio a Casa Artusi a Forlimpopoli, durante la quale il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** è stato nominato anche Coordinatore delle Case della Memoria in Puglia.

«Dopo l'ingresso alla fine del 2017 della casa del musicista Mauro Giuliani a Bisceglie (BA) siamo felici di annunciare l'ingresso di una nuova casa in questa regione a noi particolarmente cara - commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Si tratta di un vero e proprio gioiello che racchiude la Memoria e il lascito artistico di Michele De Napoli, uno degli artisti pugliesi più famosi della prima metà dell'800. È sicuramente un grande valore aggiunto per la nostra rete; speriamo di accogliere presto altre case di questa splendida regione».

«L'obiettivo - spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Terlizzi **Lucrezia Chiapparino** - è quello di promuovere l'immagine della Pinacoteca di Terlizzi sul territorio nazionale; favorire l'adeguamento dei servizi museali ai più elevati standard europei; valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico contenuto all'interno della struttura espositiva terlizze, inserendola in un circuito nazionale che è da anni attivo nel sollecitare l'interesse del settore dell'editoria tradizionale e multimediale e del turismo culturale».

Michele De Napoli (Terlizzi, 25 aprile 1808 - Terlizzi, 24 marzo 1892) è stato un pittore e politico italiano, considerato uno dei più notevoli rappresentanti della pittura pugliese della prima metà dell'800, in tutto l'ex Regno delle Due Sicilie (Campania, Lazio, Abruzzo, Puglia e Sicilia). Nel 1892 decise di donare al Comune di Terlizzi, con lascito testamentario, il Palazzo di famiglia e una collezione di oltre mille opere, perché fossero destinati a *"conservare gli oggetti d'arte, gli scritti e quanto rimane della mia attività come elemento di storia agli studiosi delle cose nostre"*.

Il Palazzo è oggi sede della "Pinacoteca de Napoli", che raccoglie le opere dell'artista. Nel 2009 l'edificio, dopo lunghi e articolati lavori di restauro, è stato restituito al pubblico, dando modo all'Amministrazione comunale di allestire, nel luglio 2010, la mostra permanente "Michele de Napoli: dalla 'pittura storica' alle opere tarde" che presenta una selezione di 85 opere particolarmente significative della ricerca artistica condotta da Michele de Napoli in quasi sessanta anni di attività, tra Napoli, Roma e la sua Terlizzi. Oltre alla mostra permanente, la Pinacoteca conserva una preziosa collezione di opere composta da 165 olii, 360 disegni, 9 acquerelli, 2 legni e paglia, 477 carboncini e gesso.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **70 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo**

Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info: www.casedellamemoria.it**



18.08.20 ANCM_Pinacoteca De Napoli

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



Accertata la richiesta avanzata da parte del Comune di Terlizzi

La pinacoteca De Napoli nel circuito 'Case della Memoria'

Il circuito ha come finalità quella di valorizzare e promuovere le case museo di personaggi illustri considerate come fondamentale risorsa culturale e turistica

ATTUALITÀ Terlizzi domenica 12 agosto 2018 di La Redazione



Pinacoteca De Napoli Terlizzi © www.pinacotecadenapoli.com

La pinacoteca comunale «Michele de Napoli» fa parte ufficialmente dell'associazione nazionale «Case della Memoria». Il comitato direttivo dell'associazione che ha sede a Prato, e che ha come finalità quella di valorizzare e promuovere le case museo di personaggi illustri considerate come fondamentale risorsa culturale e turistica, ha accettato con favore la richiesta avanzata da parte del

Comune di Terlizzi.

L'obiettivo - spiega l'assessore alla Cultura Lucrezia Chiapparino - è quello di promuovere l'immagine della Pinacoteca di Terlizzi sul territorio nazionale; favorire l'adeguamento dei servizi museali ai più elevati standard europei; valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico contenuto all'interno della struttura espositiva terlizzese, inserendola in un circuito nazionale che è da anni attivo nel sollecitare l'interesse del settore dell'editoria tradizionale e multimediale e del turismo culturale.

TERLIZZILIVE.IT

Invia le tue segnalazioni con **WhatsApp**

Al numero **389.21.70.180**

© TerlizziLive.it 2018 - tutti i diritti riservati. I Credits: [livenetwork](#)



La pinacoteca di Terlizzi nel circuito "Case della Memoria"

Lucrezia Chiapparino: «L'obiettivo è valorizzare la pinacoteca in ambito nazionale»

TERLIZZI - DOMENICA 12 AGOSTO 2018

🕒 17.56

La pinacoteca comunale «Michele de Napoli» fa parte ufficialmente dell'associazione nazionale «Case della Memoria». Il comitato direttivo dell'associazione che ha sede a Prato, e che ha come finalità quella di valorizzare e promuovere le case museo di personaggi illustri considerate come fondamentale risorsa culturale e turistica, ha accettato con favore la richiesta avanzata da parte del Comune di Terlizzi.

L'obiettivo - spiega l'assessore alla Cultura **Lucrezia Chiapparino** - è quello di promuovere l'immagine della Pinacoteca di Terlizzi sul territorio nazionale; favorire l'adeguamento dei servizi museali ai più elevati standard europei; valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico contenuto all'interno della struttura espositiva terlizzese, inserendola in un circuito nazionale che è da anni attivo nel sollecitare l'interesse del settore dell'editoria tradizionale e multimediale e del turismo culturale.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

R

Società

Cultura, Spettacoli, Sport



Poeti a Firenze/4 Elizabeth Barrett Browning arrivò in città nel 1847 già malata e si stabilì a casa Guidi, dove compose un lungo poema dedicato a Firenze e ispirato al riformismo di Pietro Leopoldo. È sepolta al Cimitero degli Inglesi

Casa Guidi
Le famose finestre di casa Guidi, in piazza San Felice, da cui Elizabeth osservava la città. Oggi la casa è diventata un museo

Libertà e politica quelle finestre aperte sul futuro del mondo

ELISA BIAGINI

Libertà è come di smeraldi e i fagiani volano tutt'intorno: questa killillaca (e poco contemporanea) descrizione delle Cascine, che troviamo in una delle prime lettere di Elizabeth Barrett Browning al suo arrivo a Firenze, è in verità scritta dalla prospettiva di un cane, non di un umano. È infatti il cocker spaniel Flush ad averli trascinati in questo parco divenuto da pochi anni pubblico grazie ad Elisa Baciocchi, come ci racconta Virginia Woolf nel suo delizioso Flush. Una biografia, pubblicata nel 1933 che ci racconta la vita dei coniugi Browning attraverso lo sguardo del loro amato cane, portato con sé nella loro precipitosa fuga da Londra. I due arrivano infatti a Firenze nel 1847, dopo una breve sosta a Pisa: la già famosa ma malata Elizabeth Barrett, dopo anni di reclusione londinese sotto il severo sguardo paterno, ha sposato di nascosto il meno noto poeta Robert Browning ed hanno



deciso di scappare insieme a sud dove il clima è più mite e la vita meno cara (anche considerato che i due, presto tre, sopravvivevano solo grazie alla scrittura della Barrett. Robert diventerà famoso e ricco solo negli anni '70). Si stabiliscono a casa Guidi - dove via Maggio

incontra Piazza San Felice e Via Romana - , in un porzione di Palazzo Ridolfi con otto finestre e «una specie di balcone... Che piacere avere un posto dove puoi camminare su e giù quando non hai voglia di scendere in strada», come scrive la poetessa alla sorella Arabella. Finestre che



Il sepolcro
La tomba di Elizabeth Barrett Browning al Cimitero degli Inglesi di Firenze

diventeranno celeberrime nel 1851 quando uscì il lungo poema *Le finestre di Casa Guidi*, ispirato alla politica fiorentina degli anni '40 sotto il riformista Pietro Leopoldo di Lorena ma anche una lettera d'amore alla città dove Elizabeth rimarrà fino alla morte nel 1861 (è infatti sepolta al Cimitero degli Inglesi), in seguito alla quale Emily Dickinson scrisse che «l'argento è andato in rovina insieme alla sua lingua / mai, a memoria, ha gorgogliato un altro/ flauto o donna / così divina». Come spiegato da EBB nella prefazione, *Le finestre* «è una semplice storia di impressioni personali il cui solo valore è l'intensità con le quali furono ricevute come prova dell'affetto per un bello e disgraziato paese (una visione sempre attuale) e se certamente si sviluppa come un arazzo che alterna riferimenti all'arte (Michelangelo e Giotto, fra i tanti) e al glorioso trascorso di Firenze con allusioni a personaggi a lei contemporanei come Mazzini e il granduca («non serviamo i morti: il passato è passato»), siamo anche di fronte ad una celebrazione della libertà in tutte le sue forme («di fronte agli occhi degli uomini, / al fine desti»). Quella personale da fuga dal padre tiranno e da una condizione femminile tradizionalmente passiva) che è anche politica e sappiamo che oltre che vicina alla causa della liberazione italiana, la Browning parlò anche a favore della condizione femminile, dello sfruttamento dei bambini nelle fabbriche inglesi e contro la schiavitù negli Stati Uniti: «o benedetta conoscenza, benedetta libertà / o benedetti diritti delle nazioni!», «Devo dire/cosa ha fatto il mio cuore battere con un amore esultante/ qualche settimana fa?»: l'occasione, raccontata in dettaglio anche dalla Woolf, era stata una lunga processione di fiorentini, passata appunto sotto le sue finestre, composta sia dal popolo che dai notabili della città con alla fine lo stesso Granduca Lorena per celebrare una serie di riforme promosse da quest'ultimo. L'entusiasmo del «popolo, IL POPOLO» aveva contagiato la poetessa poi altrettanto ferocemente delusa quando le stesse vennero revocate un paio di anni dopo, anche questo descritto ampiamente nel testo (ma il colpo peggiore le sarà inferto dalla morte di Cavour nel quale aveva riposto molte speranze, avvenuto lo stesso anno del suo decesso). La finestra dalla quale si osserva e si racconta il mondo, occhio dello scrittore sempre attento a quanto gli accade intorno, che non si cela dietro le palpebre-tende: la soglia tra il mondo interiore ed esteriore, in un dialogo continuo. E se verso la fine della lunga poesia, amareggiata da come si sono sviluppati gli eventi, ammette, «mi sono stancata di queste finestre», certo non può e non vuole chiuderle, «Ho sentito la scorsa notte un bambino cantare/sotto le finestre di Casa Guidi, vicino alla chiesa/O bella libertà, o bella!»: un canto che invoca giustizia, uguaglianza e dignità e che ci risuona ancora oggi nelle orecchie. - 4 fine

REPORTAGE DI MARIANNA



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione